Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 120° — Numero 294

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 27 ottobre 1979 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA G. VERDI, 10 — 00100 ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA

Annuo	con supplementi ordinari	L. 60.000
Semestrale	» » »	» 32.000
Trimestrale	» » »	» 17.000
Annuo	senza supplementi ordinari	L. 46.500
Semestrale	» » »	» 24.500
Trimestrale	» » »	» 12.700

Un fascicolo L. 200 - Supplementi ordinari: L. 250 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA

Annuo L. 40.000 - Semestrale L. 22.000 - Trimestrale L. 12.000
Un fascicolo L. 200 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

COMUNITA' EUROPEE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 294 DEL 27 OTTOBRE 1979:

MINISTERO DELLA SANITA'

Elenco n. 183 delle revoche, in seguito a rinuncia, di registrazione di specialità medicinali nazionali ed estere, disposte nel 1° semestre 1979.

(9013)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 settembre 1979, n. **519.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Napoli, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1162 e modificato con regio decreto 26 ottobre 1940, n. 1904, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Napoli e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

Lo statuto dell'Università degli studi di Napoli, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Gli articoli 446 e 447, relativi alla scuola di specializzazione in radiologia della prima facoltà di medicina e chirurgia, sono soppressi e sostituiti dai seguenti:

Scuola di specializzazione in radiologia

Art. 446. — La scuola di specializzazione in radiologia ha sede presso l'istituto di radiologia della prima facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli ed è diretta da un professore di ruolo o fuori ruolo della stessa materia o, in carenza, di materia affine.

Alla scuola possono essere ammessi solo i laureati in medicina e chirurgia in possesso di diploma di abilitazione professionale e la loro immatricolazione è subordinata all'esito di un esame di ammissione per titoli ed esami.

Non sono ammesse abbreviazioni di corso.

La scuola conferisce i seguenti diplomi:

a) diploma di specialista in radiodiagnostica. Gli anni di studio necessari per conseguire questo titolo sono quattro;

b) diploma di specialista in radioterapia oncologica. Gli anni di studio necessari per conseguire questo titolo sono quattro.

La scuola ha un tronco comune di due anni identico per i diplomi in radiodiagnostica e radioterapia oncologica.

Art. 447. — Gli insegnamenti per il diploma di specialista in radiodiagnostica sono così distribuiti nei quattro anni di corso:

1° *Anno* (comune alla specializzazione in radioterapia oncologica):

a) fisica (con richiami di matematica, nozioni di statistica, informatica e dosimetria);

b) radiobiologia, legislazione e norme generali di radioprotezione;

c) tecnica di acquisizione e memorizzazione dei dati, fotodocumentazione e archiviazione;

d) nozioni di anatomia e fisiologia generale.

2° *Anno* (comune alla radioterapia oncologica):

a) anatomia patologica;

b) apparecchiature e tecniche radiologiche;

c) semeiotica radiologia (integrata con le semeiotiche clinica, isotopica e di laboratorio);

d) radiopatologia;

e) dosimetria applicata.

3° *Anno*:

a) tecniche speciali e relativa semeiotica (I);

b) radiodiagnostica speciale dei vari organi ed apparati (I).

4° *Anno*:

a) tecniche speciali e relativa semeiotica (termografia, ecografia, xerografia, TAC) (II);

b) radiodiagnostica speciale dei vari organi ed apparati (II).

Gli insegnamenti per il diploma di specialista in radioterapia oncologica sono così distribuiti nei quattro anni di corso:

1° *Anno* (comune alla specializzazione in radiodiagnostica):

a) fisica (con richiami di matematica, nozioni di statistica, informatica e dosimetria);

b) radiobiologia, legislazione e norme generali di radioprotezione;

c) tecnica di acquisizione e memorizzazione dei dati, fotodocumentazione e archiviazione;

d) nozioni di anatomia e fisiologia generale.

2° *Anno* (comune a radiodiagnostica):

a) anatomia patologica;
b) apparecchiature e tecniche radiologiche;
c) semeiotica radiologica (integrata con le semeiotiche clinica, isotopica e di laboratorio);
d) radiopatologia;
e) dosimetria applicata.

3° *Anno*:

a) oncologia generale;
b) oncologia clinica (I);
c) tecniche radioterapiche.

4° *Anno*:

a) oncologia clinica (II);
b) fondamenti di terapia chirurgica dei tumori;
c) radioterapia clinica;
d) trattamento del canceroso in fase avanzata.

I singoli insegnamenti sono tenuti da uno o più docenti a seconda di quanto opportuno al loro migliore svolgimento.

Il numero massimo di iscritti in corso alla scuola è di 24 (ventiquattro) da ripartirsi annualmente fra i vari corsi di diploma previsti dall'art. 446, quarto comma.

La frequenza pratica è obbligatoria (dieci mesi all'anno) e deve avvenire in reparti riconosciuti idonei. L'insegnamento è svolto mediante lezioni, esercitazioni, seminari, conferenze, corsi di aggiornamento aperti a specialisti, ecc. Gli allievi, per essere ammessi a sostenere gli esami delle singole materie, devono avere la firma di frequenza da parte del direttore della scuola stessa. Gli allievi al termine di ogni anno devono superare gli esami di profitto delle materie prescritte per poter ottenere l'iscrizione all'anno successivo.

Gli allievi per conseguire il diploma di specializzazione, oltre ad essere stati approvati in tutti gli esami, devono elaborare e discutere una tesi scritta su un argomento concordato con il direttore della scuola.

Art. 2.

Gli articoli 558, 559 e 560, relativi alla scuola di specializzazione in psichiatria, della prima facoltà di medicina e chirurgia, sono soppressi e sostituiti dai seguenti:

Scuola di specializzazione in psichiatria

Art. 558. — La scuola di specializzazione in psichiatria ha sede presso la clinica psichiatrica della prima facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli e conferisce il diploma di specialista in psichiatria.

La direzione della scuola è affidata al professore di ruolo o fuori ruolo della stessa materia della specializzazione o, in carenza, al professore di ruolo o fuori ruolo di materia affine.

Possono iscriversi alla scuola i laureati in medicina e chirurgia. E' richiesto, almeno all'inizio del corso, il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale rilasciato dall'autorità competente.

La durata del corso di studi è di quattro anni e non è suscettibile di abbreviazioni.

Il numero massimo degli allievi è di tre per anno di corso e complessivamente di dodici iscritti per l'intero corso di studi.

L'ammissione al corso avviene per titoli ed esami.

Art. 559. — Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1° *Anno*:

1) metodologia del rapporto medico-paziente (annuale);
2) psicologia (annuale);
3) elementi di genetica e biochimica (annuale);
4) struttura e funzioni integrative del SNC (annuale);
5) neurologia clinica (annuale);
6) clinica psichiatrica I (quadriennale).

2° *Anno*:

1) psicopatologia e psicodinamica (annuale);
2) psicoterapia I (triennale);
3) psicofarmacologia (annuale);
4) psicofarmacoterapia (annuale);
5) clinica psichiatrica II (quadriennale).

3° *Anno*:

1) psicodiagnostica ed informatica psichiatrica (annuale);
2) psichiatria sociale I (biennale);
3) psichiatria infantile (annuale);
4) psicoterapia II (triennale);
5) clinica psichiatrica III (quadriennale).

4° *Anno*:

1) psicosomatica (annuale);
2) psichiatria sociale II (biennale);
3) psichiatria forense (annuale);
4) psicoterapia III (triennale);
5) clinica psichiatrica IV (quadriennale).

Note esplicative.

1) Strutture e funzioni integrative del SNC: tale materia, annuale, è comprensiva della anatomofisiologia del SNC e della psicofisiologia.

2) Neurologia clinica: tale insegnamento, annuale, deve essere comprensivo, eventualmente con sottodivisioni, di cenni di anatomia patologica del SN, di semeiologia neurologica, clinica e strumentale, di neuroradiologia.

3) Clinica psichiatrica: tale materia, quadriennale, è comprensiva anche degli elementi di semeiotica psichiatrica, delle tecniche laboratoristiche, delle terapie biologiche.

4) Psicoterapia: tale materia, triennale, comprende e considera nel corso dei tre anni, le tecniche e i principi fondamentali delle principali psicoterapie individuali, direttive e non direttive, i principi fondamentali e le dinamiche delle più importanti psicoterapie di gruppo, delle prassi psicoterapiche, socioterapiche e delle sociodinamiche delle istituzioni psichiatriche.

5) Psicodiagnostica ed informatica psichiatrica: tale materia, annuale, è comprensiva di cenni di statistica, dei reattivi mentali e psicodiagnostica strumentale e di metodologia della ricerca psichiatrica.

6) Psichiatria sociale: tale materia, biennale, con molte possibilità di suddivisioni, è comprensiva di elementi di sociologia, di antropologia culturale, di etologia, di ecologia psichiatrica, di epidemiologia psichiatrica, di psichiatria transculturale, di psichiatria preventiva e di igiene mentale, prassi ed organizzazione, di assistenza psichiatrica sul territorio extra istituzionale.

7) Psicosomatica: tale materia, annuale, è comprensiva degli aspetti psichici delle malattie somatiche della cosiddetta medicina integrata, della endocrinologia in riferimento alla psichiatria, delle cosiddette specifiche malattie psicosomatiche.

Art. 560. — E' obbligatoria la frequenza per undici mesi all'anno; tale periodo comprende sia la frequenza alle lezioni, sia la frequenza alle esercitazioni pratiche nei reparti di degenza e nelle strutture ambulatoriali a disposizione della scuola. Gli allievi che non conseguono le attestazioni di frequenza sul relativo libretto non possono essere ammessi a sostenere le prove di esame.

La scuola programma lo svolgimento dei corsi d'insegnamento. Per il passaggio agli anni successivi è obbligatorio il superamento degli esami per ogni singolo anno. Per le materie a corso pluriennale l'esame è sostenuto alla fine dei corsi medesimi.

Le lezioni teoriche sono integrate da seminari anche interdisciplinari, da documentazioni cliniche e da esperienze effettuate nei vari settori della disciplina.

Alla fine dei quattro anni gli allievi che hanno frequentato i corsi sono ammessi all'esame di diploma consistente nella presentazione e discussione di una tesi scritta di argomento pertinente alla psichiatria, in una prova orale e in una prova pratica.

Agli allievi che hanno ottenuto l'approvazione nell'esame di diploma è rilasciato il diploma di specializzazione in psichiatria valido a tutti gli effetti di legge.

Art. 3.

Dopo l'art. 560, e con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi, sono inserti i seguenti nuovi articoli relativi alla istituzione, presso la prima facoltà di medicina e chirurgia, della scuola di specializzazione in fisioterapia:

Scuola di specializzazione in fisioterapia

Art. 561. — La scuola di specializzazione in fisioterapia ha sede presso la seconda cattedra di clinica ortopedica e traumatologica della prima facoltà di medicina e chirurgia.

La direzione della scuola sarà affidata al professore di ruolo o fuori ruolo della stessa materia della specializzazione o, in carenza, al professore di ruolo o fuori ruolo di materia affine.

Art. 562. — La scuola ha la durata di tre anni.

Art. 563. — Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare le esercitazioni pratiche di corsia ed ambulatorio, l'istituto di clinica ortopedica e traumatologica e, per tutta la durata dell'anno accademico, tutte le lezioni ed i seminari. Sono esonerati dalla frequenza alle esercitazioni pratiche di corsia ed ambulatorio, che è ridotta ad un solo mese per anno, gli assistenti di ruolo dei reparti ortopedici e fisiochinesiterapici di ospedali regionali.

Art. 564. — Il numero massimo degli allievi da ammettere ogni anno accademico non può essere superiore a dodici per ogni anno di corso.

Art. 565. — La scelta dei candidati ammessi al primo anno di corso è fatta all'inizio dell'anno accademico in base ai titoli di studio ed al risultato di una prova scritta di esame che è tenuta nell'istituto di clinica ortopedica e traumatologica.

In nessun caso può esservi abbreviazione di corso.

Art. 566. — Le materie d'insegnamento sono le seguenti:

1° *Anno*:

principi di anatomia funzionale (propedeutico per tutte le materie d'insegnamento di base degli anni successivi e per quelle facoltative);

fisiopatologia dell'apparato neuro-motore (come sopra).

2° *Anno*:

semeiotica e clinica delle motulesioni neurologiche (propodeutico per le materie d'insegnamento di base del terzo anno);

semeiotica e clinica delle deformità e motulesioni ortopediche (propedeutico per le materie d'insegnamento di base del terzo anno);

semeiotica e clinica delle deformità e motulesioni ortopediche (come sopra);

massoterapia e terapia manuale;

cinesiologia e cinesiterapia e ginnastica medica;

idroterapia e balneoterapia.

3° *Anno*:

elettroterapia ed elettrologia;

terapia con onde corte ed altri mezzi fisici;

rieducazione motoria e riabilitazione in campo ortopedico e traumatologico;

rieducazione motoria e riabilitazione in campo neurologico.

Le materie facoltative elencate qui di seguito possono essere distribuite nel secondo e terzo anno a seconda della caratterizzazione della scuola ed a giudizio del consiglio di facoltà:

elettromiografia;

cinesiterapia e riabilitazione nelle malattie internistiche;

rieducazione respiratoria;

riabilitazione nei disturbi del linguaggio;

problemi psicologici e psicopatologici della riabilitazione;

medicina assicurativa;

rieducazione nei disturbi della visione;

climatoterapia;

problemi di riabilitazione geriatrica;

riqualificazione professionale.

Art. 4.

L'ordinamento della scuola di specializzazione in chirurgia generale d'urgenza e pronto soccorso della prima facoltà di medicina e chirurgia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1976, n. 869, che muta la denominazione in quella di scuola di specializzazione in chirurgia d'urgenza e pronto soccorso, è soppresso e sostituito dal seguente:

Scuola di specializzazione in chirurgia d'urgenza e pronto soccorso

Art. 589. — La scuola di specializzazione in chirurgia d'urgenza e pronto soccorso ha sede presso l'istituto di chirurgia d'urgenza della prima facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 590. — Il corso di studi per il conseguimento del diploma di specializzazione in chirurgia generale d'urgenza e pronto soccorso ha la durata di cinque anni accademici.

Alla scuola possono iscriversi i laureati in medicina e chirurgia. E' richiesto, almeno all'inizio del corso, il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale rilasciato dall'autorità competente.

Il numero massimo degli iscritti è di dodici per anno di corso e complessivamente di sessanta iscritti per l'intero corso di studi.

Non sono ammesse abbreviazioni di corso.

L'ammissione al corso avviene per titoli ed esami.

La frequenza alle lezioni, esercitazioni e seminari è obbligatoria per tutti gli iscritti. L'esercitazione pratica nei reparti è obbligatoria durante tutti i cinque anni di corso sotto forma di permanenza costante in istituto durante le ore della sua attività.

Art. 591. — Le materie di insegnamento sono le seguenti:

clinica chirurgica generale d'urgenza e di pronto soccorso;
patologia chirurgica;
anatomia chirurgica;
semeiotica;
anestesiologia;
ricerche di laboratorio;
anatomia patologica;
endoscopia;
fisiopatologia chirurgica;
chirurgia sperimentale;
trattamento pre e post-operatorio in chirurgia d'urgenza;
rianimazione;
chirurgia vascolare d'urgenza;
traumatologia dell'apparato locomotore;
neurotraumatologia;
terapia intensiva;
radiologia;
chirurgia ginecologica d'urgenza;
chirurgia pediatrica d'urgenza;
chirurgia plastica e riparatrice;
chirurgia toracica d'urgenza;
cardiochirurgia d'urgenza;
angioradiologia;
chirurgia urologica d'urgenza;
traumatologia maxillo-facciale;
trattamento del politraumatizzato;
medicina legale.

Le materie di insegnamento sono così distribuite:

1° *Anno*:

clinica chirurgica generale d'urgenza e di pronto soccorso I;
patologia chirurgica I;
anatomia chirurgica;
semeiotica I;
anestesiologia;
ricerche di laboratorio;
chirurgia sperimentale.

2° *Anno*:

clinica chirurgica generale d'urgenza e di pronto soccorso II;
patologia chirurgica II;
anatomia patologica;
endoscopia;
fisiopatologia chirurgica I;
semeiotica II;
trattamento pre e post-operatorio in chirurgia d'urgenza;
rianimazione.

3° *Anno*:

clinica chirurgica generale d'urgenza e di pronto soccorso III;
patologia chirurgica III;
chirurgia vascolare d'urgenza;
traumatologia dell'apparato locomotore I;
neurotraumatologia I;
fisiopatologia chirurgica II;
terapia intensiva I;
radiologia.

4° *Anno*:

clinica chirurgica generale d'urgenza e di pronto soccorso IV;
chirurgia ginecologica d'urgenza;
chirurgia pediatrica d'urgenza;
chirurgia plastica e riparatrice I;
traumatologia dell'apparato locomotore II;
neurotraumatologia II;
chirurgia toracica d'urgenza I;
terapia intensiva II.

5° *Anno*:

clinica chirurgica generale d'urgenza e di pronto soccorso V;
chirurgia plastica e riparatrice II;
chirurgia toracica d'urgenza II;
cardiochirurgia d'urgenza;
chirurgia urologica d'urgenza;
angioradiologia;
traumatologia maxillo-facciale;
trattamento del politraumatizzato;
medicina legale.

Art. 592. — Alla fine di ogni anno gli specializzandi per poter ottenere l'ammissione all'anno successivo devono superare un esame di profitto comprensivo degli insegnamenti previsti per l'anno in corso; per le materie a corso pluriennale l'esame è sostenuto alla fine dei corsi medesimi.

L'esame di diploma consiste nella discussione di una tesi su un tema preventivamente approvato dal direttore della scuola. Il direttore della scuola è il professore di ruolo o fuori ruolo della stessa materia della specializzazione o, in carenza, il professore di ruolo o fuori ruolo di materia affine. Le norme per l'iscrizione, gli esami, le tasse, ecc., sono quelle generali per le scuole di specializzazione dell'Università di Napoli.

Art. 5.

L'art. 595 del decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1976, n. 869, concernente il numero degli iscritti alla scuola di specializzazione in neuropsichiatria infantile della prima facoltà di medicina e chirurgia, è modificato nel senso che il numero degli specializzandi è fissato in otto per anno di corso e complessivamente in trentadue per l'intero corso di studi.

Art. 6.

Gli articoli 642, 643, 644 e 645, relativi alla scuola di specializzazione in psichiatria della seconda facoltà di medicina e chirurgia, sono soppressi e sostituiti dai seguenti:

Scuola di specializzazione in psichiatria

Art. 642. — La scuola di specializzazione in psichiatria ha sede presso la clinica psichiatrica e conferisce il diploma di specialista in psichiatria.

Art. 643. — La direzione della scuola è affidata al professore di ruolo o fuori ruolo della stessa materia della specializzazione o, in carenza, al professore di ruolo o fuori ruolo di materia affine.

Possono iscriversi alla scuola i laureati in medicina e chirurgia. E' richiesto, almeno, all'inizio del corso, il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale rilasciato dall'autorità competente.

La durata del corso di studi è di quattro anni e non è suscettibile di abbreviazioni.

Il numero massimo degli allievi è di sei per anno di corso e complessivamente di ventiquattro iscritti per l'intero corso di studi.

L'ammissione al corso avviene per titoli ed esami.

Art. 644. — Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1° *Anno*:

1) metodologia' del rapporto medico-paziente (annuale);
2) psicologia (annuale);
3) elementi di genetica e biochimica (annuale);
4) struttura e funzioni integrative del SNC (annuale);
5) neurologia clinica (annuale);
6) clinica psichiatrica I (quadriennale).

2° *Anno*:

1) psicopatologia e psicodinamica (annuale);
2) psicoterapia I (triennale);
3) psicofarmacologia (annuale);
4) psicofarmacoterapia (annuale);
5) clinica psichiatrica II (quadriennale).

3° *Anno*:

1) psicodiagnostica ed informatica psichiatrica (annuale);
2) psichiatria sociale I (biennale);
3) psichiatria infantile (annuale);
4) psicoterapia II (triennale);
5) clinica psichiatrica III (quadriennale).

4° *Anno*:

1) psicosomatica (annuale);
2) psichiatria sociale II (biennale);
3) psichiatria forense (annuale);
4) psicoterapia III (triennale);
5) clinica psichiatrica IV (quadriennale).

Note esplicative.

1) Strutture e funzioni integrative del SNC: tale materia, annuale, è comprensiva della anatomofisiologia del SNC e della psicofisiologia.

2) Neurologia clinica: tale insegnamento, annuale, deve essere comprensivo, eventualmente con sottodivisioni, di cenni di anatomia patologica del SN, di semeiologia neurologica, clinica e strumentale, di neuroradiologia.

3) Clinica psichiatrica: tale materia, quadriennale, è comprensiva anche degli elementi di semeiotica psichiatrica, delle tecniche laboratoristiche, delle terapie biologiche.

4) Psicoterapia: tale materia, triennale, comprende e considera nel corso dei tre anni, le tecniche e i principi fondamentali delle principali psicoterapie individuali, direttive e non direttive, i principi fondamentali e le dinamiche delle più importanti psicoterapie di gruppo, delle prassi psicoterapiche, socioterapiche e delle sociodinamiche delle istituzioni psichiatriche.

5) Psicodiagnostica ed informatica psichiatrica: tale materia, annuale, è comprensiva di cenni di statistica, dei reattivi mentali e psicodiagnostica strumentale e di metodologia della ricerca psichiatrica.

6) Psichiatria sociale: tale materia, biennale, con molte possibilità di suddivisioni, è comprensiva di elementi di sociologia, di antropologia culturale, di etologia, di ecologia psichiatrica, di epidemiologia psichiatrica, di psichiatria transculturale, di psichiatria preventiva e di igiene mentale, prassi ed organizzazione, di assistenza psichiatrica sul territorio extra istituzionale.

7) Psicosomatica: tale materia, annuale, è comprensiva degli aspetti psichici delle malattie somatiche della cosiddetta medicina integrata, della endocrinologia in riferimento alla psichiatria, delle cosiddette specifiche malattie psicosomatiche.

Art. 645. — E' obbligatoria la frequenza per undici mesi all'anno; tale periodo comprende sia la frequenza alle lezioni, sia l'esercitazione pratica nei reparti di degenza e nelle strutture ambulatoriali a disposizione della scuola. Gli allievi che non conseguono le attestazioni di frequenza sul relativo libretto non possono essere ammessi a sostenere le prove di esame.

La scuola programma lo svolgimento dei corsi di insegnamento. Per il passaggio agli anni successivi è obbligatorio il superamento degli esami per ogni singolo anno. Per le materie a corso pluriennale l'esame è sostenuto alla fine dei corsi medesimi.

Le lezioni teoriche sono integrate da seminari anche interdisciplinari, da documentazioni cliniche e da esperienze effettuate nei vari settori della disciplina.

Alla fine dei quattro anni gli allievi che hanno frequentato i corsi sono ammessi all'esame di diploma, consistente nella presentazione e discussione di una tesi scritta di argomento pertinente alla psichiatria, in una prova orale e in una prova pratica.

Agli allievi che hanno ottenuto l'approvazione nell'esame di diploma è rilasciato il diploma di specializzazione in psichiatria valido a tutti gli effetti di legge.

Art. 7.

Dopo l'art. 652, e con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi, sono inserti i seguenti nuovi articoli relativi alla istituzione presso la seconda facoltà di medicina e chirurgia delle scuole di specializzazione in chirurgia d'urgenza e pronto soccorso, in dermatologia e venereologia, in tecniche semeiologiche speciali chirurgiche:

Scuola di specializzazione in chirurgia d'urgenza e pronto soccorso

Art. 653. — La scuola di specializzazione in chirurgia d'urgenza e pronto soccorso ha sede presso la cattedra di chirurgia d'urgenza.

Art. 654. — Il corso di studi per il conseguimento del diploma di specialista in chirurgia d'urgenza e pronto soccorso ha la durata di cinque anni accademici.

Art. 655. — Alla scuola possono iscriversi i laureati in medicina e chirurgia. E' richiesto, almeno all'inizio del corso, il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale rilasciato dall'autorità competente.

Il numero massimo degli iscritti è di tre per anno di corso.

Non sono ammesse abbreviazioni di corso.

L'ammissione al corso avviene per titoli ed esami.

Art. 656. — La frequenza alle lezioni, esercitazioni e seminari è obbligatoria per tutti gli iscritti. L'esercitazione pratica nei reparti è obbligatoria durante tutti i cinque anni di corso sotto forma di permanenza costante in istituto durante le ore della sua attività.

Art. 657. — Le materie di insegnamento sono le seguenti:

clinica chirurgica generale d'urgenza e di pronto soccorso;
patologia chirurgica;
anatomia chirurgica;
semeiotica;
anestesiologia;
ricerche di laboratorio;
anatomia patologica;
endoscopia;
fisiopatologia chirurgica;
chirurgia sperimentale;
trattamento pre e post-operatorio in chirurgia d'urgenza;
rianimazione;
chirurgia vascolare d'urgenza;
traumatologia dell'apparato locomotore;
neurotraumatologia;
terapia intensiva;
radiologia;
chirurgia ginecologica d'urgenza;
chirurgia pediatrica d'urgenza;
chirurgia plastica e riparatrice;
chirurgia toracica d'urgenza;
cardiochirurgia d'urgenza;
angioradiologia;
chirurgia urologica d'urgenza;
traumatologia maxillo-facciale;
trattamento del politraumatizzato;
medicina legale.

Art. 658. — Le materie di insegnamento sono così distribuite:

1° *Anno*:

1) clinica chirurgica generale d'urgenza e di pronto soccorso I;
2) patologia chirurgica I;
3) anatomia chirurgica;
4) semeiotica I;
5) anestesiologia;
6) ricerche di laboratorio;
7) chirurgia sperimentale.

2° *Anno*:

8) clinica chirurgica generale d'urgenza e di pronto soccorso II;
9) patologia chirurgica II;
10) anatomia patologica;
11) endoscopia;
12) fisiopatologia chirurgica I;
13) semeiotica II;
14) trattamento pre e post-operatorio in chirurgia d'urgenza;
15) rianimazione.

3° *Anno*:

16) clinica chirurgica generale d'urgenza e di pronto soccorso III;
17) patologia chirurgica III;
18) chirurgia vascolare d'urgenza;
19) traumatologia dell'apparato locomotore I;
20) neurotraumatologia I;
21) fisiopatologia chirurgica II;
22) terapia intensiva I;
23) radiologia.

4° *Anno*:

24) clinica chirurgica generale d'urgenza e di pronto soccorso IV;
25) chirurgia ginecologica d'urgenza;
26) chirurgia pediatrica d'urgenza;
27) chirurgia plastica e riparatrice I;
28) traumatologia dell'apparato locomotore II;
29) neurotraumatologia II;
30) chirurgia toracica d'urgenza I;
31) terapia intensiva II.

5° *Anno*:

32) clinica chirurgica generale d'urgenza e di pronto soccorso V;
33) chirurgia plastica e riparatrice II;
34) chirurgia toracica d'urgenza II;
35) cardiochirurgia d'urgenza;
36) chirurgia urologica d'urgenza;
37) angioradiologia;
38) traumatologia maxillo-facciale;
39) trattamento del politraumatizzato;
40) medicina legale.

Art. 659. — Alla fine di ogni anno gli specializzandi per poter ottenere l'ammissione all'anno successivo devono superare un esame di profitto comprensivo degli insegnamenti previsti per l'anno di corso; per le materie a corso pluriennale, l'esame è sostenuto alla fine dei corsi medesimi.

Art. 660. — L'esame di diploma consiste nella discussione di una tesi su un tema preventivamente approvato dal direttore della scuola.

Il direttore della scuola è il professore di ruolo o fuori ruolo della stessa materia della specializzazione o, in carenza, il professore di ruolo o fuori ruolo di materia affine. Le norme per l'iscrizione, gli esami, le tasse, ecc. sono quelle generali per le scuole di specializzazione dell'Università di Napoli.

Scuola di specializzazione in dermatologia e venereologia

Art. 661. — La scuola di specializzazione in dermatologia e venereologia ha sede presso la cattedra di clinica dermosifilopatica della II facoltà di medicina e chirurgia e conferisce il diploma di specialista in dermatologia e venereologia.

Art. 662. — La direzione della scuola è affidata al professore di ruolo o fuori ruolo della stessa materia della specializzazione o, in carenza, al professore di ruolo o fuori ruolo di materia affine.

Art. 663. — Possono iscriversi alla scuola i laureati in medicina e chirurgia. E' richiesto, almeno all'inizio del corso, il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale rilasciato dall'autorità competente.

Art. 664. — La durata del corso di studi è di tre anni e non è suscettibile di abbreviazioni.

Art. 665. — Il numero massimo degli allievi è di sette per anno di corso e complessivamente di ventuno iscritti per l'intero corso di studi.

Art. 666. — L'ammissione al corso avviene per titoli ed esami.

Art. 667. — Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1° *Anno*:

1) anatomia ed istologia normale della cute;
2) fisiologia della cute e degli annessi;
3) anatomia e fisiologia dell'apparato genitale;
4) microbiologia e parassitologia applicate;
5) tecniche di laboratorio applicate alla disciplina;
6) semeiotica dermatologica e venereologica.

2° *Anno*:

1) patologia delle malattie cutanee;
2) patologia delle infezioni veneree;
3) istopatologia e citologia dermatologica e venereologica;
4) immunopatologia cutanea;
5) dermatologia allergologica e professionale;
6) angiologia;
7) sessuologia.

3° *Anno*:

1) clinica delle malattie cutanee;
2) clinica delle infezioni veneree;
3) dermatologia pediatrica;
4) farmacologia e terapia;
5) fisioterapia dermatologica;
6) cosmetologia;
7) chirurgia plastica riparatrice;
8) igiene e profilassi delle malattie cutanee e veneree e relativa legislazione.

Art. 668. — Il corso di lezioni deve essere impartito mediante almeno cinquanta lezioni annuali, comprensive delle varie materie e la frequenza giornaliera degli iscritti non deve essere inferiore alle quattro ore effettive per tutta la durata dell'anno accademico.

Gli specializzandi hanno perciò obblighi di seguire i corsi di lezioni ed effettuare contemporaneamente esperienze nei reparti di degenza, nelle corsie, negli ambulatori e nei laboratori. Gli esami di profitto sono sostenuti in due sessioni.

L'esame di diploma consiste nella esposizione e discussione di un argomento della disciplina su un tema dato al candidato ventiquattro ore prima della prova.

Scuola di specializzazione
in tecniche semeiologiche speciali chirurgiche

Art. 669. — La scuola di specializzazione in tecniche semeiologiche speciali chirurgiche ha sede presso la cattedra di semiotica chirurgica della seconda facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli e conferisce il diploma di specialista in tecniche semeiologiche speciali chirurgiche.

Art. 670. — La direzione della scuola è affidata al professore di ruolo o fuori ruolo della stessa materia della specializzazione o, in carenza, al professore di ruolo o fuori ruolo in materia affine.

Art. 671. — Possono iscriversi alla scuola i laureati in medicina e chirurgia in possesso all'inizio del corso dell'abilitazione all'esercizio professionale rilasciata dall'autorità competente previo concorso di ammissione per titoli e prova scritta, inerente un argomento di cultura medico-chirurgica generale con particolare riguardo agli aspetti diagnostici nelle malattie dell'apparato digerente.

Art. 672. — La durata del corso è di tre anni e non è suscettibile di abbreviazioni di corso per alcun motivo.

Art. 673. — Il numero massimo degli allievi è di nove per anno di corso e complessivamente di ventisette iscritti per l'intero corso di studi.

Art. 674. — Gli insegnamenti impartiti sono i seguenti:

1° *Anno*:

anatomia umana normale;
anatomia patologica (I anno);
fisiopatologia (I anno);
semeiotica (I anno);
chimica clinica;
tecniche e diagnostica endoscopica dell'apparato digerente (I);
tecniche e diagnostica endoscopica dell'apparato bronchiale;
radiologia (I anno);
mediastinoscopia (conferenze);
elementi di fisica applicata all'endoscopia;
manometria esofago-gastro-enterica (conferenze);
nozioni di diagnostica strumentale cardiaca;
nozioni di diagnostica strumentale vascolare;
tecniche di diagnostica endoscopica urologica.

2° *Anno*:

anatomia patologica (II anno);
fisiopatologia (II anno);
semeiotica (II anno);
tecniche e diagnostica endoscopiche dell'apparato digerente (II anno);
radiologia (II anno);
malattie del tubo digerente;
angiografia-flebografia-linfoangiografia;
nozioni di endocrinologia speciale;
endocrinologia digestiva di interesse chirurgico;
clinica medica (I anno);
clinica chirurgica (I anno);
manometria delle vie biliari e indagini colangiografiche intra operatorie (conferenze);
l'endoscopia nelle sindromi chirurgiche d'urgenza.

3° *Anno*:

tecniche diagnostiche endoscopiche;
clinica medica (II anno);
clinica chirurgica (II anno);
diagnostica radiologica speciale (conferenze);

chirurgia operativa endoscopica (conferenze);
malattie del fegato e del pancreas;
l'endoscopia nell'età pediatrica;
aspetti medico-legali delle indagini strumentali;
la semeiotica strumentale nell'età pediatrica (indicazioni e limiti);
le indagini funzionali respiratorie (conferenze);
valutazione pre-operatoria del paziente sul piano cardio-vascolare (conferenze);
valutazione pre-operatoria del paziente sul piano delle malattie dismetaboliche (conferenze);
nozioni di terapia intensiva e parenterale totale del paziente chirurgico (conferenze);
nozioni di monitoraggio continuo del paziente chirurgico (conferenze).

Art. 675. — I docenti della scuola sono proposti dal direttore della scuola di specializzazione e sono nominati dal consiglio della seconda facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli.

Art. 676. — La frequenza alle lezioni e alle esercitazioni pratiche è obbligatoria per l'ammissione agli esami. Il superamento degli esami dell'anno precedente è condizione indispensabile per la iscrizione all'anno successivo.

Art. 677. — Al termine del triennio per ottenere il diploma di specializzazione, i candidati devono presentare una dissertazione scritta su di un argomento di tecniche semeiologiche chirurgiche da discutere davanti ad una commissione appositamente istituita.

Art. 678. — Durante il triennio di insegnamento sono invitati cultori italiani e stranieri della materia, sono programmati films scientifici e sono organizzati seminari.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 settembre 1979

PERTINI

VALITUTTI

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1979
Registro n. 76 Istruzione, foglio n. 30

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 agosto 1979, n. 520.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di S. Giuseppe artigiano, in Trivento.

N. 520. Decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 1979, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Trivento 7 maggio 1973, integrato con due dichiarazioni datate 15 marzo 1973 e 21 luglio 1976, relativo all'erezione della parrocchia di S. Giuseppe artigiano, in contrada Codacchi del comune di Trivento (Campobasso).

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1979
Registro n. 19 Interno, foglio n. 353

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 agosto 1979, n. 521.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Lucia V. e M., in Modica.

N. 521. Decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 1979, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Noto 1° maggio 1976, integrato con dichiarazione di pari data e con altro decreto 20 dicembre 1976, relativo all'erezione della parrocchia di Santa Lucia V. e M., in contrada Rocciola Torre Cannata di Modica (Ragusa).

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1979
Registro n. 19 Interno, foglio n. 354

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 agosto 1979, n. 522.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Madonna della Via, in Caltagirone.

N. 522. Decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 1979, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Caltagirone 1° settembre 1976, integrato con dichiarazione 2 febbraio 1978, relativo all'erezione della parrocchia della Madonna della Via, in Caltagirone (Catania).

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1979
Registro n. 19 Interno, foglio n. 355

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 maggio 1979.

Ricostituzione della commissione centrale per la finanza locale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 gennaio 1979, n. 3, con la quale è stato convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 10 novembre 1978, n. 702, recante disposizioni in materia di finanza locale;

Considerato che l'art. 4 della citata legge n. 3/1979, nel disporre la soppressione dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 1954, n. 968, prevede una nuova composizione della commissione centrale per la finanza locale;

Ritenuta pertanto la necessità di provvedere alla ricostituzione della citata commissione;

Considerato che per ciascun membro effettivo deve provvedersi alla nomina di due supplenti;

Viste le designazioni dei Ministeri delle finanze e del tesoro nonché le proposte dell'Associazione nazionale comuni d'Italia (A.N.C.I.) e dell'Unione province d'Italia (U.P.I.);

Decreta:

La commissione centrale per la finanza locale per l'esame dei piani di organizzazione di cui al primo comma dell'art. 4 del decreto-legge 10 novembre 1978, n. 702, e delle modifiche di organico di cui al quindicesimo comma dell'art. 6 del decreto-legge 29 dicembre 1977, n. 946, convertito, con modificazioni, nella legge 27 febbraio 1978, n. 43, è costituita come segue:

Presidente:

il Ministro dell'interno o, per sua delega, il Sottosegretario di Stato dell'interno.

Componenti effettivi:

a) in rappresentanza delle amministrazioni dello Stato:

Jadanza dott. Guido, dirigente superiore in servizio presso il Ministero dell'interno;

Lauro dott. Giovanni, dirigente superiore in servizio presso il Ministero delle finanze;

Logorelli dott. Filippo, primo dirigente in servizio presso il Ministero del tesoro;

b) in rappresentanza dei comuni:

Accardo dott. Pasquale, sindaco del comune di Torre del Greco;

Gualandi Enrico, consigliere del comune di Imola;

Ferrara dott. Salvatore, sindaco del comune di Cagliari;

c) in rappresentanza delle province:

Paris rag. Spartaco, consigliere della provincia di Roma;

Mastroleo avv. Gianvito, presidente della provincia di Bari;

Strumendo prof. Lucio, presidente della provincia di Venezia.

Componenti supplenti:

a) in rappresentanza delle amministrazioni dello Stato:

De Michele dott. Giuseppe, primo dirigente in servizio presso il Ministero dell'interno;

Della Corte dott. Mario, primo dirigente in servizio presso il Ministero dell'interno;

Simari dott. Ugo, dirigente superiore in servizio presso il Ministero delle finanze;

Lucido dott. Pietro, dirigente superiore in servizio presso il Ministero delle finanze;

De Leo dott. Bruno, primo dirigente in servizio presso il Ministero del tesoro;

Mercuri dott. Nello, primo dirigente in servizio presso il Ministero del tesoro;

b) in rappresentanza dei comuni:

Frizziero Alberto, sindaco del comune di Sondrio;

Bencini Giulio, assessore del comune di Roma;

Rizzo Giovanni, assessore del comune di Trapani;

Troccoli avv. Francesco, consigliere del comune di Bari;

Pisaturo Antonio, consigliere del comune di S. Angelo d'Alife;

Della Vedova dott. Pierangelo, consigliere del comune di Cornaredo;

c) in rappresentanza delle province:

Ballatore avv. Rosario, presidente della provincia di Trapani;

Pelillo dott. Roberto, consigliere della provincia di Teramo;

Bianchi Massimo, assessore della provincia di Livorno;

Bellisario dott. Fiorino, assessore della provincia di Cremona;

Micucci Sergio, assessore della provincia di Roma;

Daniele prof. Ilio, assessore della provincia di Napoli.

Segretario effettivo:

Laurino dott. Mario, vice prefetto ispettore aggiunto in servizio presso il Ministero dell'interno.

Segretario supplente:

Borri dott. Sergio, direttore di sezione in servizio presso il Ministero dell'interno.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 10 maggio 1979

PERTINI

ROGNONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *ottobre* 1979
Registro n. 19 *Interno, foglio n.* 20

(9305)

DECRETO MINISTERIALE 27 maggio 1979.

Disciplina delle modalità di funzionamento della commissione centrale per la finanza locale.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 maggio 1979, in corso di registrazione alla Corte dei conti, con il quale, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 4 della legge 8 gennaio 1979, n. 3, viene provveduto alla ricostituzione della commissione centrale per la finanza locale;

Ritenuta la necessità di provvedere alla disciplina delle modalità di funzionamento della suindicata commissione per l'esame dei piani di organizzazione di cui al primo comma dell'art. 4 del decreto 10 novembre 1978, n. 702, e delle modifiche di organico di cui al quindicesimo comma dell'art. 6 del decreto-legge 29 dicembre 1977, n. 946, convertito, con modificazioni, nella legge 27 febbraio 1978, n. 43, ed alla istituzione del relativo ufficio di segreteria;

Visto l'art. 4, quinto comma, numeri 1) e 2), della citata legge n. 3/1979;

Decreta:

Art. 1.

La commissione stabilisce mensilmente il calendario delle riunioni.

E' in facoltà del presidente convocare riunioni straordinarie e rinviare, in caso di necessità, quelle già fissate.

In caso di convocazione straordinaria o di rinvio di una delle riunioni ordinarie la relativa comunicazione avrà luogo, a cura della segreteria e mediante mezzo telegrafico, con preavviso di almeno 24 ore.

Art. 2.

Il presidente stabilisce l'ordine del giorno delle singole tornate e assegna i provvedimenti, per la relazione, ai componenti.

L'ordine del giorno dei lavori delle riunioni ordinarie deve essere comunicato ai componenti effettivi e supplenti almeno tre giorni prima di ciascuna riunione.

Le pratiche assegnate sono poste a disposizione dei relatori presso la segreteria della commissione, corre-

date da apposito rapporto redatto a cura dell'ufficio di segreteria contenente elementi di valutazione necessari per l'esame di ciascun provvedimento.

In caso di impossibilità a partecipare, il componente effettivo è tenuto ad avvertire tempestivamente il proprio supplente e la segreteria della commissione.

Art. 3.

Per la validità delle sedute occorre la presenza di almeno quattro dei membri che compongono la commissione, ivi compreso il presidente.

I membri nominati in rappresentanza dei comuni e delle province partecipano alle riunioni rispettivamente per l'esame dei soli provvedimenti adottati dagli enti locali da essi rappresentati.

I membri supplenti non intervengono alle sedute se non quando mancano i membri effettivi.

Quando la seduta non possa aver luogo per mancanza del numero legale, ne è steso verbale, sul quale si devono indicare i nomi degli intervenuti e l'ora in cui è proclamata deserta la seduta.

Art. 4.

Le decisioni della commissione sono adottate a maggioranza di voti dei presenti.

In caso di parità, prevale il voto del presidente.

Art. 5.

La commissione prende le sue decisioni in base agli atti prodotti. A tal fine i provvedimenti adottati dalle amministrazioni locali devono essere trasmessi alla segreteria della commissione, corredati da attestato dell'avvenuto esame di legittimità da parte del competente organo regionale di controllo.

L'ufficio di segreteria della commissione deve, entro trenta giorni dal ricevimento dell'atto deliberativo, avanzare eventuali richieste di elementi istruttori sulla base delle direttive di massima che la commissione riterrà necessarie al riguardo.

Il provvedimento deve essere portato all'esame della commissione, che dovrà assumere in proposito la determinazione di competenza, entro il termine massimo di giorni sessanta dal ricevimento degli elementi richiesti.

Qualora la commissione ritenga peraltro necessario ottenere ulteriori chiarimenti e ragguagli in ordine all'atto sottoposto al suo esame, dispone che siano fatti, a cura dell'ufficio di segreteria, all'amministrazione locale interessata, le opportune comunicazioni, assegnandole un termine non superiore a giorni sessanta per rispondere, e sospendendo, intanto, l'esame del provvedimento.

Le decisioni, ancorchè interlocutorie, della commissione, devono essere motivate.

Art. 6.

Qualora la complessità di un provvedimento di cui è stato iniziato l'esame da parte della commissione non consenta d'esaurirne la discussione nel corso di una sola riunione, questa può essere ripresa e dovrà comunque essere conclusa, con relativa determinazione, non oltre due sedute ordinarie immediatamente successive.

In tal caso il termine di cui al terzo comma del precedente art. 5 si intende conseguentemente prorogato.

Art. 7.

Ai sensi del quarto comma, n. 1), art. 4, della citata legge n. 3/1979 la richiesta di audizione può essere inoltrata dai comuni capoluogo o con popolazione superiore a 40.000 abitanti al 31 dicembre 1978, dalle province, nonché dai consorzi comprendenti comuni con popolazione complessivamente superiore a 100.000 abitanti al 31 dicembre 1978.

Essa dev'essere avanzata in tempo utile dal capo dell'amministrazione interessata all'ufficio di segreteria della commissione che comunicherà all'ente, con nota raccomandata o a mezzo telegrafo, il giorno in cui avrà luogo la seduta per la discussione del provvedimento dell'ente medesimo. In caso di presentazione a tale seduta dei legali rappresentanti dell'ente; la commissione, prima di procedere all'esame ed alla discussione sul provvedimento, acquisirà gli eventuali chiarimenti ed i ragguagli verbali che gli amministratori richiedenti riterranno di poter fornire per il più approfondito esame dell'argomento.

Art. 8.

La determinazione della commissione è redatta a cura del relatore entro quindici giorni dalla riunione nella quale essa è stata assunta e successivamente viene comunicata, a cura del segretario, con nota di trasmissione raccomandata, direttamente agli enti interessati.

Copia della determinazione medesima dev'essere altresì trasmessa per conoscenza all'organo regionale di controllo competente per territorio ed alla relativa prefettura.

Art. 9.

E' istituito l'ufficio di segreteria della commissione centrale finanza locale, al quale è preposto un funzionario con qualifica di primo dirigente, per gli adempimenti di cui agli articoli 1, 2, 5 e 7 del presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 27 maggio 1979

Il Ministro: ROGNONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1979
Registro n. 19 Interno, foglio n. 21

(9306)

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1979.

Proroga al 26 novembre 1978 del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nuova Faema, in Milano, stabilimento in Milano.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, DEL TESORO E DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 17 febbraio 1977 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ri-

strutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Nuova Faema di Milano, stabilimento in Milano, con effetto dal 1° ottobre 1976;

Visti i decreti ministeriali 28 maggio 1977, 3 ottobre 1977, 24 febbraio 1978 e 15 febbraio 1979 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare fino al 26 novembre 1978 il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nuova Faema di Milano, stabilimento in Milano, è prolungata al 26 novembre 1978.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 giugno 1979

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

Il Ministro del bilancio e della programmazione economica
VISENTINI

p. *Il Ministro del tesoro*
VENANZETTI

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
NICOLAZZI

(9179)

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1979.

Proroga all'8 gennaio 1979 del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Filatura di Campofelice, in Campofelice di Roccella.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, DEL TESORO E DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 24 maggio 1976 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Filature di Campofelice, in Campofelice di Roccella (Palermo);

Visti i decreti ministeriali 28 ottobre 1976, 29 ottobre 1976, 13 settembre 1977, 3 marzo 1978, 27 settembre 1978 e 20 aprile 1979 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare all'8 gennaio 1979 il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Palermo;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Filatura di Campofelice, in Campofelice di Roccella (Palermo), è prolungata all'8 gennaio 1979.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 giugno 1979

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

Il Ministro del bilancio e della programmazione economica
VISENTINI

p. *Il Ministro del tesoro*
VENANZETTI

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
NICOLAZZI

(9186)

DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 1979.

Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Loran-Mec S.p.a., in Montecatini Terme, stabilimento in Massa e Cozzile.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, DEL TESORO E DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 20 giugno 1977 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Loran-Mec S.p.a., con sede legale in Montecatini Terme e stabilimento a Massa e Cozzile;

Visti i decreti ministeriali 21 ottobre 1977 e 22 ottobre 1977 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri sei mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Loran-Mec S.p.a., con sede legale in Montecatini Terme e stabilimento a Massa e Cozzile, è prolungata a diciotto mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 giugno 1979

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

Il Ministro del bilancio e della programmazione economica
VISENTINI

Il Ministro del tesoro
PANDOLFI

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
NICOLAZZI

(9187)

DECRETO MINISTERIALE 2 luglio 1979.

Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Metal-Fai, in Cammarata.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, DEL TESORO E DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 12 giugno 1976 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Metal-Fai di Cammarata (Agrigento), con effetto dal 25 luglio 1975;

Visti i decreti ministeriali 28 ottobre 1976 e 29 ottobre 1976 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri sei mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Palermo;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Metal-Fai di Cammarata (Agrigento), è prolungata a diciotto mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 luglio 1979

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

Il Ministro del bilancio e della programmazione economica
VISENTINI

Il Ministro del tesoro
PANDOLFI

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
NICOLAZZI

(9182)

DECRETO MINISTERIALE 2 luglio 1979.

Proroga a ventiquattro mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cartiera di Subiaco, in Roma, stabilimento in Subiaco.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, DEL TESORO E DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 10 settembre 1977 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione della S.p.a. Cartiera di Subiaco, con sede in Roma e stabilimento a Subiaco, con effetto dal 31 gennaio 1977;

Visti i decreti ministeriali 19 luglio 1978, 20 luglio 1978 e 22 febbraio 1979 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri sei mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Roma;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti della S.p.a. Cartiera di Subiaco, con sede in Roma e stabilimento a Subiaco, è prolungata a ventiquattro mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 luglio 1979

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

Il Ministro del bilancio e della programmazione economica
VISENTINI

Il Ministro del tesoro
PANDOLFI

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
NICOLAZZI

(9181)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Salibi » (tipo debole, fiale da g 0,10), della ditta Compagnia terapeutica nazionale, in Torino. (Decreto di revoca n. 5704/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il provvedimento in data 9 dicembre 1955, con il quale è stata registrata al n. 10615 la specialità medicinale denominata « Salibi » (tipo debole, fiale da g 0,10), a nome della ditta Compagnia terapeutica nazionale, con sede in Torino, via Santhià, 18, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che non risulta dagli atti che la ditta suddetta abbia provveduto al pagamento della prescritta

tassa annua di concessione governativa per cui ricorrono gli estremi per la revoca della registrazione a norma dell'art. 27, n. 4), del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Salibi » (tipo debole, fiale da g 0,10), registrata al n. 10615 in data 9 dicembre 1955, a nome della ditta Compagnia terapeutica nazionale, con sede in Torino, via Santhià, 18.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 luglio 1979

Il Ministro: ANSELMI

(8560)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Balsamico A. Frate », nella confezione vasetto unguento da g 10 e della relativa categoria 1 cerotto, della ditta Laboratorio chimico Angela Frate, in Napoli. (Decreto di revoca n. 5728/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visti i provvedimenti in data 17 marzo 1938, 7 maggio 1947 e 20 agosto 1957, con i quali vennero registrate rispettivamente ai numeri 12866 e 12866/A la specialità medicinale denominata « Balsamico A. Frate », nella confezione vasetto unguente da g 10 e la relativa categoria 1 cerotto, a nome della ditta Laboratorio chimico Angela Frate, con sede in Napoli, via Margellina n. 156, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che, alla luce delle attuali conoscenze scientifiche, per la specialità medicinale indicata in oggetto, non risulta agli atti sufficiente dimostrazione della validità e razionalità di essa in relazione alle indicazioni terapeutiche ed alle vie di somministrazione;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1), del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Viste le controdeduzioni presentate dalla ditta interessata;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Balsamico A. Frate », nella confezione vasetto unguente da g 10 e la relativa categoria 1 cerotto, registrate rispettivamente ai numeri 12866 e 12866/A in data 17 marzo 1938, 7 maggio 1947 e 20 agosto 1957, a nome della ditta Laboratorio chimico Angela Frate, con sede in Napoli, via Margellina n. 156.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 luglio 1979

Il Ministro: ANSELMI

(8600)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Vernil » 20 confetti e della relativa categoria 10 supposte, della ditta Laboratorio chimico farmaceutico del Paidostene, in Milano. (Decreto di revoca n. 5655/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il provvedimento in data 28 ottobre 1968, col quale vennero registrate ai numeri 17501 e 17501/A la specialità medicinale denominata « Vernil » 20 confetti e la relativa categoria 10 supposte, a nome della ditta Laboratorio chimico farmaceutico del Paidostene, con sede in Milano, via Barigozzi, 12, prodotte presso l'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che non risulta dagli atti che la ditta suddetta abbia provveduto al pagamento della prescritta tassa annua di concessione governativa per cui ricorrono gli estremi per la revoca della registrazione a norma dell'art. 27, n. 4), del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Sono revocate le registrazioni della specialità medicinale denominata « Vernil » 20 confetti e della relativa categoria 10 supposte, registrate rispettivamente ai numeri 17501 e 17501/A in data 28 ottobre 1968, a nome della ditta Laboratorio chimico farmaceutico del Paidostene, con sede in Milano, via Barigozzi, 12.

I prodotti dei quali è revocata la registrazione devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti all'esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 luglio 1979

Il Ministro: ANSELMI

(8542)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Agrassin », nelle confezioni da 20 e 40 compresse, della ditta Serenfarma S.r.l., in Roma. (Decreto di revoca n. 5689/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il provvedimento in data 5 marzo 1962, con il quale venne registrata al n. 19611 la specialità medicinale denominata « Agrassin », nella confezione 20 e 40 compresse, a nome della S.r.l. Serenfarma, con sede in Roma, via Cassia, 923, preparata nell'officina farmaceutica della ditta Tiber, con sede in Roma, via Colletta, 5;

Considerato che non risulta dagli atti che la ditta suddetta abbia provveduto al pagamento della prescritta tassa annua di concessione governativa per cui ricorrono gli estremi per la revoca della registrazione a norma dell'art. 27, n. 4), del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Agrassin », nella confezione da 20 e 40 compresse, registrata al n. 19611 in data 5 marzo 1962, a nome della S.r.l. Serenfarma, con sede in Roma, via Cassia, 923.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 luglio 1979

Il Ministro: ANSELMI

(8566)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Notonsil » 4 supposte adulti e della relativa serie 4 supposte pediatriche, della ditta Laboratorio farmaceutico S.I.T., in Mede. (Decreto di revoca n. 5702/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il provvedimento in data 4 maggio 1976, col quale vennero registrate ai numeri 17581 e 17581/1 rispettivamente la specialità medicinale denominata « Notonsil » 4 supposte per adulti, nonché la relativa serie 4 supposte pediatriche, a nome della ditta Laboratorio farmaceutico S.I.T. (Specialità igienico-terapeutiche) S.p.a., con sede in Mede (Pavia), corso Cavour n. 78, prodotte presso l'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che la suddetta specialità medicinale, sulla base delle nuove conoscenze scientifiche, è da ritenersi terapeuticamente superata, in quanto non risulta agli atti sufficiente dimostrazione della razionalità di essa in relazione alla propria composizione;

Ritenuto pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1), del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Viste le controdeduzioni presentate dalla ditta interessata;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Sono revocate le registrazioni della specialità medicinale denominata « Notonsil » 4 supposte per adulti, nonché della relativa serie 4 supposte pediatriche, registrate rispettivamente ai numeri 17581 e 17581/1 in data 4 maggio 1976, a nome della ditta Laboratorio farmaceutico S.I.T., con sede in Mede (Pavia), corso Cavour n. 78.

I prodotti dei quali sono revocate le registrazioni devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 luglio 1979

Il Ministro: ANSELMI

(8602)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Butachinazina B/12 » 10 fiale da 3 cc e delle relative categorie 5 supposte da g 2 e 30 confetti, della ditta Istituto Ganassini di ricerche biochimiche S.p.a., in Milano. (Decreto di revoca n. 5680/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visti i decreti in data 22 aprile 1954, 21 febbraio 1961, 28 gennaio 1964 e 21 febbraio 1970, con i quali vennero registrate rispettivamente ai numeri 8894, 8894/A e 8894/B la specialità medicinale denominata « Butachinazina B/12 » 10 fiale da cc 3 e le relative categorie 5 supposte da g 2 e 30 confetti, a nome della ditta Istituto Ganassini di ricerche biochimiche S.p.a., con sede in Milano, via Gaggia, 16, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che, la suddetta specialità medicinale, contiene acido fenilchinolincorbonio e che l'evoluzione

delle conoscenze scientifiche ha messo a disposizione farmaci che hanno lo stesso tipo di attività e che manifestano effetti collaterali minori;

Ritenuto pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1), del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Viste le controdeduzioni presentate dalla ditta interessata;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Butachinazina B/12 » 10 fiale da 3 cc e le relative categorie 5 supposte da g 2 e 30 confetti, registrate rispettivamente ai numeri 8894, 8894/A e 8894/B in data 22 aprile 1954, 21 febbraio 1961, 28 gennaio 1964 e 21 febbraio 1970, a nome della ditta Istituto Ganassini di ricerche biochimiche S.p.a., con sede in Milano, via Gaggia, 16.

I prodotti dei quali sono revocate le registrazioni devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 luglio 1979

Il Ministro: ANSELMI

(8601)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Teogastrol » polvere, nella confezione bustina per g 6, della ditta Dr. R. R. Ragionieri S.a.s. di Alessandro, Piero e Anna Ragionieri & C., in Sesto Fiorentino. (Decreto di revoca n. 5695/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visti i provvedimenti in data 24 aprile 1952, 1° novembre 1959 e 22 gennaio 1968, con i quali venne registrata al n. 6309 la specialità medicinale denominata « Teogastrol » polvere, nella confezione bustina per g 6, a nome della ditta Dr. R. R. Ragionieri S.a.s. di Alessandro, Piero e Anna Ragionieri & C., con sede in Sesto Fiorentino (Firenze), via Gramsci n. 3, prodotta presso l'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che la suddetta specialità medicinale, alla luce delle nuove conoscenze scientifiche, è da ritenersi terapeuticamente superata, in quanto contenente, come principio attivo, resina di scammonea, medicamento dotato di attività lassativa inferiore a quella di altri purganti resinosi e di difficile titolazione analitica, specialmente nel caso in cui sia associato ad altri farmaci;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1), del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Considerato che la ditta interessata non ha presentato le controdeduzioni richieste;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Teogastrol » polvere, nella confezione bustina per g 6, registrata al n. 6309 in data 24 aprile 1952, 1° novembre 1959 e 22 gennaio 1968, a nome della ditta Dr. R. R. Ragionieri S.a.s. di Alessandro, Piero e Anna Ragionieri & C., con sede in Sesto Fiorentino (Firenze), via Gramsci n. 3.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 luglio 1979

Il Ministro: ANSELMI

(8579)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1979.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della categoria 6 supposte adulti e delle relative serie di categoria 6 supposte bambini e 6 supposte lattanti della specialità medicinale denominata « Guamidone », della ditta Farmaceutici Lenza, in Casoria. (Decreto di revoca n. 5661/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visti i decreti in data 22 marzo 1958, 28 aprile 1959 e 31 maggio 1961, con i quali vennero registrate rispettivamente ai numeri 13784/C, 13784/C-1 e 13784/C-2 la categoria 6 supposte adulti e le relative serie 6 supposte bambini e 6 supposte lattanti, della specialità medicinale denominata « Guamidone supposte », a nome della ditta Farmaceutici Lenza, con sede in Casoria (Napoli), via Padula;

Considerato che la suddetta specialità medicinale, per uso rettale è a base di calcio e che le attuali conoscenze scientifiche non giustificano il mantenimento in commercio dei prodotti per somministrazione rettale che contengono sali di calcio;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1), del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Viste le controdeduzioni presentate dalla ditta interessata;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della categoria 6 supposte adulti e le relative serie 6 supposte bambini e 6 supposte lattanti, registrate rispettivamente ai numeri 13784/C, 13784/C-1 e 13784/C-2, in data 22 marzo 1958, 28 aprile 1959 e 31 maggio 1961, della specialità medicinale denominata « Guamidone », a nome della ditta Farmaceutici Lenza, con sede in Casoria (Napoli), via Padula.

I prodotti dei quali sono revocate le registrazioni devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 luglio 1979

Il Ministro: ANSELMI

(8578)

DECRETO MINISTERIALE 18 agosto 1979.

Proroga a ventiquattro mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Finedil, stabilimento di Agrigento (ex Keramos), ora Lamberti S.p.a., in Palermo.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, DEL TESORO E DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 16 maggio 1976 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Finedil, stabilimento di Agrigento (ex Keramos), ora Lamberti S.p.a., con sede legale in Palermo, con effetto dal 13 settembre 1976;

Visti i decreti ministeriali 3 febbraio 1978, 4 febbraio 1978 e 28 dicembre 1978 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri sei mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Palermo;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Finedil, stabilimento di Agrigento (ex Keramos), ora Lamberti S.p.a., con sede legale in Palermo, è prolungata a ventiquattro mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 agosto 1979

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

Il Ministro del bilancio e della programmazione economica
ANDREATTA

Il Ministro del tesoro
PANDOLFI

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
BISAGLIA

(9183)

DECRETO MINISTERIALE 1° settembre 1979.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Intesa, in Maratea.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI dell'11 giugno 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Intesa di Maratea (Potenza);

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali e la regione interessata;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Intesa di Maratea (Potenza), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 9 ottobre 1978 al 9 aprile 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9175)

DECRETO MINISTERIALE 3 settembre 1979.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Intesa, in Maratea.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI dell'11 giugno 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Intesa di Maratea (Potenza);

Visto il decreto ministeriale 1° settembre 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 9 ottobre 1978 al 9 aprile 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Potenza;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Intesa di Maratea (Potenza), è prolungata fino all'8 luglio 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9176)

DECRETO MINISTERIALE 26 settembre 1979.

Proroga a quindici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Gesel, in Potenza, ora S.p.a. Gardenia, in Potenza.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 12 dicembre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Gesel di Potenza, ora S.p.a. Gardenia di Potenza;

Visti i decreti ministeriali 16 febbraio 1979 e 26 aprile 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 3 luglio 1978 al 31 marzo 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Potenza;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Gesel di Potenza, ora S.p.a. Gardenia di Potenza, è prolungata al 30 giugno 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9162)

DECRETO MINISTERIALE 27 settembre 1979.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale straordinaria in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Mulier, in Torino.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 20 luglio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Mulier di Torino;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali e la regione interessata;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Mulier di Torino, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 19 giugno 1978 al 19 dicembre 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto dell'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9168)

DECRETO MINISTERIALE 27 settembre 1979.

Proroga a quindici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.R.I.L., in Pordenone.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 24 febbraio 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. I.R.I.L. di Pordenone;

Visti i decreti ministeriali 24 marzo 1978, 30 maggio 1979 e 31 maggio 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 22 agosto 1977 al 20 agosto 1978;

Vista la delibera del CIPI del 20 luglio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza delle condizioni che giustificano la proroga per altri tre mesi del trattamento di cui trattasi;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Trieste;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.R.I.L. di Pordenone, è prolungata al 19 novembre 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9185)

DECRETO MINISTERIALE 27 settembre 1979.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Alba, in Porto Torres.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 9 marzo 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Alba di Porto Torres (Sassari);

Visto il decreto ministeriale 5 aprile 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 22 settembre 1977 al 19 marzo 1978;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Cagliari;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Alba di Porto Torres (Sassari), è prolungata al 19 giugno 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9171)

DECRETO MINISTERIALE 27 settembre 1979.

Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Corderia napoletana, in Santa Anastasia.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 4 luglio 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di crisi aziendale della S.p.a. Corderia napoletana di Santa Anastasia (Napoli);

Visti i decreti ministeriali 26 luglio 1978, 12 dicembre 1978, 27 marzo 1979 e 1° giugno 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° aprile 1978 al 30 giugno 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Corderia napoletana di Santa Anastasia (Napoli), è prolungata al 30 settembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto dell'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9177)

DECRETO MINISTERIALE 27 settembre 1979.

Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Gesel, in Potenza, ora S.p.a. Gardenia, in Potenza.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 12 dicembre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Gesel di Potenza, ora S.p.a. Gardenia di Potenza;

Visti i decreti ministeriali 16 febbraio 1979, 26 aprile 1979 e 26 settembre 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 3 luglio 1978 al 30 giugno 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Potenza;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Gesel di Potenza, ora S.p.a. Gardenia di Potenza, è prolungata al 30 settembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9163)

DECRETO MINISTERIALE 28 settembre 1979.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Mulier, in Torino.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 20 luglio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Mulier di Torino;

Visto il decreto ministeriale 27 settembre 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 19 giugno 1978 al 19 dicembre 1978;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Torino;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Mulier di Torino, è prolungata al 19 marzo 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9169)

DECRETO MINISTERIALE 28 settembre 1979.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Alba, in Porto Torres.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 9 marzo 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Alba di Porto Torres (Sassari);

Visti i decreti ministeriali 5 aprile 1979 e 27 settembre 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 22 settembre 1977 al 19 giugno 1978;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Cagliari;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Alba di Porto Torres (Sassari), è prolungata al 19 settembre 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9172)

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1979.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Berrettificio Eurocap, in Ponte a Moriano, stabilimento in Saltocchio.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 31 luglio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Berrettificio Eurocap, con sede in Ponte a Moriano (Lucca) e stabilimento a Saltocchio (Lucca);

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Berrettificio Eurocap, con sede in Ponte a Moriano (Lucca) e stabilimento a Saltocchio (Lucca) è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° novembre 1978 al 29 aprile 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9180)

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1979.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Liquichimica biosintesi, in Saline di Montebello, centro staccato di Robassomero.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 20 luglio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Liquichimica biosintesi di Saline di Montebello (Reggio Calabria), centro staccato di Robassomero (Torino);

Visto il decreto ministeriale 7 agosto 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° gennaio 1979 al 1° luglio 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Torino;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Liquichimica biosintesi di Saline di Montebello (Reggio Calabria), centro staccato di Robassomero (Torino), è prolungata al 30 settembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9188)

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1979.

Proroga a quindici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Alba, in Porto Torres.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 9 marzo 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Alba di Porto Torres (Sassari);

Visti i decreti ministeriali 5 aprile 1979, 27 settembre 1979 e 28 settembre 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 22 settembre 1977 al 19 settembre 1978;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Cagliari;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Alba di Porto Torres (Sassari), è prolungata al 19 dicembre 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9173)

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1979.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Meriplastica, in liquidazione, stabilimento di Volla.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI dell'11 giugno 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Meriplastica, in liquidazione, stabilimento di Volla (Napoli);

Visto il decreto ministeriale 22 giugno 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 2 febbraio 1979 al 29 luglio 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Meriplastica, in liquidazione, stabilimento di Volla (Napoli), è prolungata al 28 ottobre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9190)

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1979.

Proroga al 3 dicembre 1979 del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ceramica Revelli, in Laveno Mombello.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 19 ottobre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Ceramica Revelli di Laveno Mombello (Varese);

Visto il decreto ministeriale 29 novembre 1978 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 27 febbraio 1978 al 27 agosto 1978;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ceramica Revelli di Laveno Mombello (Varese), è prolungata al 3 dicembre 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9184)

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1979.

Proroga a ventuno mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Sterom S.n.c. F.lli Castelli, in Castellammare di Stabia.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 24 giugno 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della ditta Sterom S.n.c. F.lli Castelli, con sede in Castellammare di Stabia;

Visti i decreti ministeriali 3 luglio 1978, 12 settembre 1978, 4 febbraio 1979, 5 febbraio 1979 e 20 agosto 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° novembre 1977 al 28 aprile 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Sterom S.n.c. F.lli Castelli, con sede in Castellammare di Stabia è prolungata al 28 luglio 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto dell'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9164)

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1979.

Proroga a quindici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Sapitalia, in Bernalda.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 18 aprile 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della ditta Sapitalia, con sede in Bernalda (Matera);

Visti i decreti ministeriali 23 maggio 1979, 24 maggio 1979 e 25 maggio 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° aprile 1978 al 1° aprile 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Potenza;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Sapitalia, con sede in Bernalda (Matera), è prolungata al 1° luglio 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 settembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9166)

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1979.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Distillerie italiane, in Milano, stabilimento in San Giovanni Valdarno.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 31 luglio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Distillerie italiane, con sede in Milano e stabilimento in San Giovanni Valdarno (Arezzo);

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere degli uffici regionali del lavoro di Milano e Firenze;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Distillerie italiane, con sede in Milano e stabilimento in San Giovanni Valdarno (Arezzo), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° febbraio 1979 al 29 luglio 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9189)

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1979.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Mulier, in Torino.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 20 luglio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Mulier di Torino;

Visti i decreti ministeriali 27 settembre 1979 e 28 settembre 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 19 giugno 1978 al 19 marzo 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Torino;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Mulier di Torino, è prolungata al 17 giugno 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9170)

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1979.

Proroga a ventiquattro mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Sterom S.n.c. F.lli Castelli, in Castellammare di Stabia.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 24 giugno 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della ditta Sterom S.n.c. F.lli Castelli, con sede in Castellammare di Stabia;

Visti i decreti ministeriali 3 luglio 1978, 12 settembre 1978, 4 febbraio 1979, 5 febbraio 1979, 20 agosto 1979 e 29 settembre 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° novembre 1977 al 28 luglio 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Sterom S.n.c. F.lli Castelli, con sede in Castellammare di Stabia è prolungata al 28 ottobre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9165)

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1979.

Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Alba, in Porto Torres.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 9 marzo 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Alba di Porto Torres (Sassari);

Visti i decreti ministeriali 5 aprile 1979, 27 settembre 1979, 28 settembre 1979 e 29 settembre 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 22 settembre 1977 al 19 dicembre 1978;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Cagliari;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Alba di Porto Torres (Sassari), è prolungata al 18 marzo 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9174)

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1979.

Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Sapitalia, in Bernalda.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 18 aprile 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della ditta Sapitalia, con sede in Bernalda (Matera);

Visti i decreti ministeriali 23 maggio 1979, 24 maggio 1979, 25 maggio 1979 e 29 settembre 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° aprile 1978 al 1° luglio 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Potenza;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Sapitalia, con sede in Bernalda (Matera), è prolungata al 30 settembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° ottobre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(9167)

DECRETO MINISTERIALE 5 ottobre 1979.

Riconoscimento in provincia di Frosinone del carattere sostitutivo delle attività industriali della S.p.a. Merimais - Meridionale industrie mais, in Frosinone.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO
E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 7 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la domanda della S.p.a. Merimais - Meridionale industrie mais, con sede in Frosinone, per il riconoscimento del carattere sostitutivo ai fini dell'avviamento preferenziale dei lavoratori della società Vita Mayer Sud di Ceprano;

Considerato che la società predetta è stata costituita per la realizzazione di iniziative industriali intese al mantenimento dei livelli occupazionali in provincia di Frosinone;

Decreta:

E' riconosciuto in provincia di Frosinone il carattere sostitutivo alle attività industriali della S.p.a. Merimais - Meridionale industrie mais, con sede in Frosinone.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 2 luglio 1979 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 ottobre 1979

Il Ministro
del lavoro e della previdenza sociale
SCOTTI

Il Ministro dell'industria, del commercio
e dell'artigianato
BISAGLIA

(9178)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1979.

Ammissione al beneficio della restituzione dell'imposta di fabbricazione sullo zucchero contenuto nelle bevande analcoliche a base di sciroppi o di malto di cereali esportate.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 42 del testo unico di leggi per l'imposta di fabbricazione sullo zucchero, approvato con decreto ministeriale 8 luglio 1924;

Decreta:

Art. 1.

Le bevande analcoliche a base di sciroppi o di malto di cereali, quando vengono esportate, sono ammesse a fruire della restituzione dell'imposta di fabbricazione o della corrispondente sovrimposta di confine sulle effettive quantità di zucchero (saccarosio) in esse contenute ed accertate mediante analisi chimica da parte dei competenti laboratori chimici delle dogane e imposte indirette.

Art. 2.

Il fabbricante che intenda preparare i prodotti di cui all'art. 1 deve farne regolare domanda al Ministero delle finanze indicando:

1) il nome, cognome e residenza;
2) la natura e l'ubicazione dell'opificio;
3) le materie prime che intende impiegare;
4) il processo seguito nella lavorazione dei prodotti.

Per la restituzione dell'imposta di fabbricazione o della corrispondente sovrimposta di confine sullo zucchero impiegato nella fabbricazione dei prodotti di cui all'art. 1 saranno seguite le norme e le formalità vigenti per gli altri prodotti ammessi, quando si esportano, alla restituzione dei diritti, compresa anche la misura fissa.

Roma, addì 10 ottobre 1979

Il Ministro: REVIGLIO

(9267)

DECRETO MINISTERIALE 16 ottobre 1979.

Fissazione della data di svolgimento delle elezioni per la nomina dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione per il personale dipendente dall'amministrazione centrale e periferica del tesoro e nel consiglio di amministrazione per il personale dipendente dalla Ragioneria generale dello Stato, nonché sostituzione di membri di alcune commissioni elettorali circoscrizionali.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1979, n. 41;

Visto il proprio decreto 22 febbraio 1979, con cui sono state fissate per il 18 novembre 1979 le elezioni per la nomina dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione per il personale dipendente dall'amministrazione centrale e periferica del tesoro e al consiglio di amministrazione per il personale dipendente dalla Ragioneria generale dello Stato;

Ravvisata l'opportunità di consentire l'espletamento delle operazioni di voto anche dalle ore 8 alle ore 14 del successivo giorno 19 novembre 1979;

Considerato che taluni componenti delle commissioni elettorali circoscrizionali, per ragioni varie, sono cessati dalla carica, per cui è necessario reintegrare le dette commissioni con altre persone indicate nelle rispettive terne proposte dai citati consigli di amministrazione del Ministero del tesoro nelle sedute del 13 aprile e 3 maggio 1978;

Tenuto conto altresì che occorre provvedere alla rettifica del nome di un membro della commissione elettorale circoscrizionale con sede in Palermo;

Decreta:

Art. 1.

Le elezioni per la nomina dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione per il personale dipendente dall'amministrazione centrale e periferica del tesoro e al consiglio di amministrazione per il personale dipendente dalla Ragioneria generale dello Stato, sono fissate per il 18 novembre 1979 e proseguiranno dalle ore 8 alle ore 14 del successivo giorno 19 novembre 1979.

Art. 2.

Il sig. Adragna Carmelo, vice direttore, è nominato membro della commissione elettorale circoscrizionale con sede in Bologna, in sostituzione del sig. Truini Carlo, trasferito ad altra sede.

Art. 3.

Il sig. Tinti Mauro, segretario principale, è nominato membro della commissione elettorale circoscrizionale con sede in Bologna, in sostituzione del sig. Fantoni Guido, collocato a riposo.

Art. 4.

Il sig. Cuntò Umberto, ragioniere principale, è nominato membro della commissione elettorale circoscrizionale con sede in Napoli, in sostituzione del sig. Negrogni (e non Negroni) Giuseppe, collocato a riposo.

Art. 5.

Il dott. Pappalardo Gaetano, direttore di sezione, è nominato membro della commissione elettorale circoscrizionale con sede in Milano, in sostituzione del dott. Giovanni Garrapa, trasferito ad altra sede.

Art. 6.

La sig.ra Onnis Maria Rosaria, vice direttore, è nominata membro della commissione elettorale circoscrizionale con sede in Cagliari, in sostituzione della sig.ra Sotgiu Maria Domenica, trasferita ad altra sede.

Art. 7.

Il nome Giuseppe della Sig.ra Scarpello Cirami, membro della commissione elettorale circoscrizionale di Palermo, è rettificato in Giuseppa.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nei Bollettini ufficiali di questo Ministero.

Roma, addì 16 ottobre 1979

Il Ministro: PANDOLFI

(9308)

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1979.

Contributo per l'iscrizione all'albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi, per l'anno 1980.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Vista la legge 6 giugno 1974, n. 298 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 gennaio 1976, n. 32;

Visto il proprio decreto 7 aprile 1977, con il quale è stato costituito il comitato centrale per l'albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi;

Ritenuta la necessità di stabilire la misura annuale del contributo per l'anno 1980 ai sensi dell'art. 63 della legge 6 giugno 1974, n. 298, per le persone fisiche e giuridiche iscritte all'albo o che abbiano presentato domanda di iscrizione all'albo o che legittimamente esercitano autotrasporto di cose per conto di terzi alla data del 31 dicembre 1979;

Tenuto conto che i mezzi finanziari necessari per la tenuta dell'albo per l'anno 1980 ammontano, secondo le previsioni, a L. 2.000.000.000 (lire duemiliardi);

Rilevato che al fine di determinare la misura del contributo per ciascun veicolo a seconda del tipo e della portata dei circa 280.000 veicoli in circolazione nel Paese è opportuno operare un raggruppamento di veicoli del tipo omologato nelle tre categorie dei motoveicoli, autoveicoli e rimorchi (o semirimorchi), differenziando ancora i singoli veicoli, con esclusione dei motoveicoli, per fasce di portata;

Vista la proposta del comitato centrale per l'albo adottata nella riunione del 21 settembre 1979;

Decreta:

Art. 1.

Le persone fisiche e giuridiche iscritte o che abbiano presentato domanda di iscrizione all'albo, che esercitano legittimamente l'autotrasporto di cose per conto di terzi alla data del 31 dicembre 1979, devono corrispondere entro la data stessa il contributo per l'anno 1980 di cui al successivo art. 2 per ciascun veicolo con il quale viene esercitato l'anzidetto autotrasporto.

In applicazione dell'art. 13, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 3 gennaio 1976, n. 32, la prova dell'avvenuto pagamento del contributo di cui al comma precedente deve essere fornita al competente comitato provinciale per l'albo entro il 30 gennaio 1980.

Art. 2.

Il contributo all'albo delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi, da versarsi secondo le modalità previste dal decreto ministeriale 26 agosto 1977 emanato di concerto con il Ministro del tesoro, è stabilito nelle seguenti misure:

a) motocarri e motoveicoli per trasporti specifici di cose	L.	500
b) autocarri e rimorchi per trasporti di cose di portata utile non superiore a tonnellate 3,5 purchè di peso complessivo a pieno carico non superiore a tonnellate 6	»	1.500
c) autoveicoli e rimorchi per trasporti specifici di cose di portata utile non superiore a tonnellate 3,5 purchè di peso complessivo a pieno carico non superiore a tonnellate 6	»	1.500
d) autocarri e rimorchi per trasporto di cose di portata utile superiore a tonnellate 3,5 o peso complessivo a pieno carico superiore a tonnellate 6	»	2.500
e) autoveicoli e rimorchi per trasporti specifici di cose di portata utile superiore a tonnellate 3,5 o peso complessivo a pieno carico superiore a tonnellate 6	»	2.500
f) trattori e semirimorchi destinati al trasporto di cose ed a trasporti specifici di cose	»	3.500

Per i veicoli indicati sotto le lettere *d*), *e*) ed *f*) oltre al contributo fisso a fianco di ciascuno di essi segnato, deve essere corrisposta altresì la somma di L. 150 per ogni tonnellata o frazione di tonnellata di portata se il veicolo è di portata utile non superiore a tonnellate 11 purchè di peso complessivo a pieno carico non superiore a tonnellate 18, e di L. 200 nel caso di portata o peso complessivo superiore a detti limiti.

L'ammontare del contributo di L. 150 e di L. 200 di cui al comma precedente per ogni tonnellata o frazione di tonnellata è computato come segue:

1) per i veicoli eccezionali sulla portata effettiva;

2) per i veicoli, ai quali prima dell'entrata in vigore della legge 5 maggio 1976, n. 313, erano stati riconosciuti pesi potenziali, sulla portata risultante dall'applicazione dell'art. 2, commi secondo, terzo e quarto del decreto ministeriale 10 giugno 1976 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 16 giugno 1976;

3) per gli altri veicoli sulla portata utile, inclusa quella derivante dagli incrementi transitori previsti dai decreti ministeriali 26 novembre 1976, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 326 del 7 dicembre 1976 e 28 aprile 1977, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 19 maggio 1977.

Coloro i quali siano titolari di una autorizzazione per un trattore stradale in corrispondenza del quale non hanno un rimorchio o semirimorchio ad esso agganciabile per costituire, autotreno o autoarticolato, oltre al contributo fisso di cui sopra, devono corrispondere la somma di L. 300 per ogni tonnellata o frazione di tonnellata del 70% del peso rimorchiabile indicato per il trattore stesso.

Il presente decreto da registrare alla Corte dei conti sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1979

Il Ministro: PRETI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *ottobre* 1979
Registro n. 6 *Trasporti, foglio n.* 34

(9330)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1979.

Controllo per l'applicazione delle norme comunitarie di qualità ai prodotti della floricoltura da importare dai Paesi terzi.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il decreto luogotenenziale 16 gennaio 1946, n. 12 concernente le attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero, successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 5 del trattato C.E.E.;

Visti i regolamenti (CEE) n. 234/68 del 27 febbraio 1968 relativo all'attuazione di una organizzazione comune di mercato nel settore delle piante vive e dei prodotti della floricoltura e n. 316/68 del 12 marzo 1968, concernente la determinazione di norme di qualità per i fiori recisi freschi ed il fogliame fresco;

Visto l'art. 1, ultimo comma, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 gennaio 1947, n. 8, da ultimo modificato con decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1978, n. 818;

Sentito l'Istituto nazionale per il commercio estero (I.C.E.);

Ritenuta la necessità di dover predisporre idonei strumenti per la concreta operatività nello Stato italiano delle misure prescritte nei suddetti regolamenti;

Decreta:

Art. 1.

L'Istituto nazionale per il commercio estero esercita il controllo di conformità alle norme di qualità sui prodotti della floricoltura da importare dai Paesi terzi, di cui ai regolamenti (CEE) n. 234/68, 316/68 e successive modifiche ed integrazioni.

Il controllo è eseguito dagli ispettori del predetto istituto ed è effettuato nel luogo di sdoganamento e prima che la dogana licenzi la merce.

Art. 2.

In base alle risultanze del controllo di cui all'art. 1 l'I.C.E. rilascia un « certificato di conformità » in appresso denominato solamente « certificato », da esibirsi alla dogana all'atto dell'operazione doganale.

Il rilascio del predetto certificato è condizione indispensabile perché l'importazione possa avere luogo.

Art. 3.

Il certificato di cui all'articolo precedente non potrà essere rilasciato qualora la merce non dovesse essere ritenuta conforme alle norme di qualità, a meno che non si proceda:

alla riclassificazione dei prodotti, eliminando la parte non conforme con l'osservanza delle modalità degli articoli 138 e 139 del testo unico delle leggi doganali approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43.

alla riclassificazione in una categoria inferiore della quale è ammessa l'importazione;

Nel caso in cui la merce non sia ammessa all'importazione, viene redatto un apposito verbale nel quale dovranno essere specificati i motivi della non ammissione.

Art. 4.

Per ogni partita di prodotto l'importatore deve presentare all'ufficio I.C.E. competente una richiesta di controllo in tempo utile, specificando il punto di sdoganamento e le caratteristiche della partita stessa.

La richiesta, datata e sottoscritta, deve contenere:

A) Il nome, cognome e domicilio dell'importatore o, qualora questi sia una società o un ente, la denominazione e la sede sociale nonchè il nome, il cognome e il domicilio dei legali rappresentanti.

B) Il nome e il cognome dell'esportatore o, qualora questi sia una società o un ente, la denominazione e la sede sociale.

C) Paese di provenienza del prodotto.

D) Composizione delle partite (prodotto, numero di colli e dei pezzi, peso netto ed altre indicazioni atte ad individuare le partite stesse).

E) Il luogo, e la data presumibile della presentazione al controllo del prodotto.

F) Il mezzo di trasporto (vagone, camion, aereo, ecc.) con il quale il prodotto verrà importato.

G) L'indicazione del rappresentante dell'importatore a cui è conferito l'eseguimento delle operazioni doganali.

Art. 5.

Il presente decreto sarà notificato agli stati membri ed alla Commissione C.E.E., ai sensi dell'art. 5 del regolamento (CEE) n. 234/68.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1979

Il Ministro: STAMMATI

(9329)

COMUNITÀ EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 2179/79 della commissione, del 4 ottobre 1979, che modifica gli importi compensativi monetari.

Pubblicato nel n. L 253 *dell'8 ottobre* 1979.

(236/C)

Regolamento (CEE) n. 2180/79 della commissione, del 5 ottobre 1979, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 2181/79 della commissione, del 5 ottobre 1979, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 2182/79 della commissione, del 1° ottobre 1979, che ripristina gli acquisti all'intervento di carne bovina nel Regno Unito.

Regolamento (CEE) n. 2183/79 della commissione, del 3 ottobre 1979, recante sospensione temporanea in taluni Stati membri degli acquisti all'intervento di carni bovine.

Regolamento (CEE) n. 2184/79 della commissione, del 5 ottobre 1979 relativo alla distillazione preventiva per la campagna 1979/1980.

Regolamento (CEE) n. 2185/79 della commissione, del 5 ottobre 1979, che accorda la facoltà di concludere contratti di magazzinaggio privato a breve termine per i mosti di uve e i mosti di uve concentrati.

Regolamento (CEE) n. 2186/79 della commissione, del 5 ottobre 1979, che stabilisce le modalità di applicazione delle misure complementari riservate ai titolari di contratti di magazzinaggio a lungo termine dei vini da tavola per la campagna 1978/1979.

Regolamento (CEE) n. 2187/79 della commissione, del 5 ottobre 1979, relativo all'applicazione delle misure complementari riservate ai titolari di contratti di magazzinaggio a lungo termine di taluni vini da tavola per la campagna 1978/1979.

Regolamento (CEE) n. 2188/79 della commissione, del 5 ottobre 1979, recante nona modifica del regolamento (CEE) n. 2044/75 per quanto riguarda il titolo di esportazione per il burro e che modifica il regolamento (CEE) n. 210/69.

Regolamento (CEE) n. 2189/79 della commissione, del 5 ottobre 1979, che fissa il prezzo del mercato mondiale per i semi di colza e di ravizzone.

Regolamento (CEE) n. 2190/79 della commissione, del 5 ottobre 1979, che rettifica i prelievi all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Regolamento (CEE) n. 2191/79 della commissione, del 5 ottobre 1979, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

Pubblicati nel n. L 252 *del* 6 *ottobre* 1979.

(237/C)

Regolamento (CEE) n. 2192/79 della commissione, dell'8 ottobre 1979, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 2193/79 della commissione, dell'8 ottobre 1979, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 2194/79 della commissione, del 5 ottobre 1979, relativo ad una gara per la mobilitazione di riso lavorato a grani lunghi destinato alle isole del Capo Verde a titolo di aiuto.

Regolamento (CEE) n. 2195/79 della commissione, dell'8 ottobre 1979, che istituisce una tassa di compensazione all'importazione di uva da tavola originaria della Grecia.

Regolamento (CEE) n. 2196/79 della commissione, dell'8 ottobre 1979, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 2197/79 della commissione, dell'8 ottobre 1979, recante sospensione temporanea della fissazione anticipata delle restituzioni all'esportazione di taluni prodotti lattiero-caseari.

Pubblicati nel n. L 254 *del* 9 *ottobre* 1979.

(238/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Premi di prima trasformazione del tabacco greggio validi per il raccolto 1976

I premi previsti dagli articoli 3 e 4 del regolamento (CEE) n. 727 del 21 aprile 1970, accordati agli acquirenti del tabacco in foglia, relativi al raccolto 1976, ai sensi del regolamento (CEE) n. 2139/79 del 28 settembre 1979 sono i seguenti, a decorrere dal 1° ottobre 1979:

Varietà del tabacco in foglia	Importo del premio (lire al q.le)
Badischer Geudertheimer e Forcheimer Havanna IIC	194.151
Paraguay e ibridi vari	155.039
Bright	157.475
Burley	99.255
Maryland	122.595
Kentucky, ibridi similari, Moro di Cori, Salento	94.126
Nostrano, Resistente, Gojano	154.141
Beneventano	115.926
Xanty Yakà	187.098
Perustitza	175.941
Erzegovina e ibridi vari	159.270
Round tip., Scafati, Sumatra	678.887
Brasile selvaggio e altre varietà	37.830
Badischer B.	199.152
Virgin	187.098
Niykerk	153.115
Burley	134.264
Misionero	153.884
Philippin	110.156
Semois	131.956

(9238)

Prezzi e premi comunitari relativi al tabacco del raccolto 1977

I prezzi di obiettivo ed i prezzi di intervento per il tabacco in foglia di raccolto 1977 ed i prezzi di intervento derivati per il tabacco in colli dello stesso raccolto, fissati con regolamento (CEE) n. 1169 del 17 maggio 1977 e tenuto conto dei regolamenti (CEE) n. 1354 del 28 maggio 1975 e n. 2139/79 del 28 settembre 1979, sono i seguenti, a decorrere dal 1° ottobre 1979:

Varietà	Categoria	Tabacco in foglia		Tabacco in colli
		Prezzi di obiettivo (lire al q.le)	Prezzi d'intervento (lire al q.le)	Prezzi d'intervento derivato (lire al q.le)
Bright	A	286.610	258.013	363.039
	B	186.296	167.708	235.975
	C	143.305	129.006	181.519
Burley	A	213.771	192.355	289.431
	B	138.951	125.031	188.130
	C	102.610	92.330	138.927
Maryland	A	248.138	223.389	325.081
	B	161.290	145.203	211.303
	C	119.106	107.227	156.039
Kentucky	A	342.869	308.641	441.924
	B	218.388	196.587	281.480
	C	131.033	117.952	168.888

Varietà	Categoria	Tabacco in foglia		Tabacco in colli
		Prezzi di obiettivo (lire al q.le)	Prezzi d'intervento (lire al q.le)	Prezzi d'intervento derivato (lire al q.le)
Brasile	A	—	—	—
	B	142.856	128.622	—
	C	121.428	109.329	—
Nostrano	A	274.441	246.981	371.049
	B	212.745	191.458	287.635
	C	161.686	145.508	218.603
Beneventano	A	212.566	170.052	259.675
	B	166.067	132.853	202.871
	C	117.907	94.326	144.038
Xanty	A	362.070	325.922	517.221
	B	312.129	280.967	445.880
	C	230.975	207.915	329.951
Perustitza	A	322.189	290.040	426.743
	B	295.586	266.092	391.507
	C	215.778	194.247	285.800
Erzegovina	A	289.340	260.406	384.530
	B	265.450	238.905	352.780
	C	188.469	169.622	250.474
Round tip	A	1.197.241	1.077.472	1.631.429
	B	1.392.141	1.252.875	1.897.010
	C	501.171	451.035	682.924

Per le varietà Badischer Geudertheimer e Forcheimer Havanna IIC e per le varietà Paraguay, Badischer B., Virgin, Nykerk, Burley, Misionero, Philippin, Semois e Appelterre i prezzi di obiettivo ed i prezzi di intervento, nonché i prezzi di intervento derivati per il tabacco in colli, sono, per ciascuna classe e corona fogliare, i seguenti a decorrere dal 1° ottobre 1979:

Varietà		Prezzi di obiettivo (lire al q.le)	Prezzi d'intervento (lire al q.le)	Prezzi d'intervento derivato (lire al q.le)
Badischer Geudertheimer e Forcheimer Havanna IIC:				
Prime foglie	I	269.490	242.599	368.630
	II	218.586	196.774	299.000
	III	173.671	156.341	237.562
Foglie basse	I	326.382	293.814	446.452
	II	263.501	237.207	360.438
	III	212.597	191.383	290.808
Foglie mediane	I	299.433	269.554	409.589
	II	245.535	221.034	335.863
	III	209.603	188.688	286.712
Foglie apicali	I	200.620	180.601	274.425
Paraguay:				
Foglie basse	I S	340.084	306.076	—
	I	287.763	258.987	—
	II	235.443	211.899	—
	III	183.122	164.810	—
Foglie mediane	I	313.924	282.532	—
	II	261.603	235.443	—
	III	209.282	188.354	—
Foglie apicali	I	261.603	235.443	—
	II	209.282	188.354	—
	III	156.962	141.266	—
Badischer B:				
Prime foglie	I	407.870	367.083	524.823
	II	318.425	286.583	409.730
	III	200.357	180.322	257.808
Foglie bassè	I	436.493	392.844	561.653
	II	350.625	315.563	451.163
	III	271.913	244.722	349.882
Foglie mediane	I	357.781	322.003	460.371
	II	275.491	247.942	354.486
	III	211.091	189.982	271.619
Foglie apicali	I	178.890	161.001	230.185
Virgin:				
	I	344.573	310.077	409.974
	II	196.407	176.744	233.685
	III	75.806	68.217	90.194
Niykerk:				
Foglie basse	I	254.807	229.288	—
	II	203.846	183.430	—
	III	152.884	137.573	—
Foglie apicali	I	305.768	275.146	—
	II	254.807	229.288	—
	III	152.884	137.573	—
Burley:				
Foglie basse	I	343.008	308.692	—
	II	257.256	231.519	—
	III	171.504	154.346	—
Foglie mediane infer.	I	371.592	334.416	—
	II	285.840	257.243	—
	III	228.672	205.794	—
Foglie mediane super.	I	285.840	257.243	—
	II	228.672	205.794	—
	III	171.504	154.346	—
Foglie apicali	I	228.672	205.794	—
	II	171.504	154.346	—
	III	142.920	128.621	—
Misionero:				
	I	283.763	255.448	—
	II	236.469	212.873	—
	III	189.175	170.298	—
	IV	141.881	127.724	—
Philippin:				
Foglie basse	I	182.699	164.464	—
	II	202.999	182.738	—
Foglie apicali	I	202.999	182.738	—
	II	192.849	173.601	—
	III	101.499	91.369	—
Semois:				
	I	243.265	218.900	—
	II	218.938	197.010	—
	III	121.632	109.450	—

I premi previsti dagli articoli 3 e 4 del regolamento (CEE) n. 727 del 21 aprile 1970, accordati agli acquirenti del tabacco in foglia di raccolto 1977 con i regolamenti (CEE) n. 1169 del 17 maggio 1977, n. 1353 del 28 maggio 1975 e n. 2139/79 del 28 settembre 1979, sono i seguenti a decorrere dal 1° ottobre 1979:

Varietà del tabacco in foglia	Importo del premio (lire al q.le)
Badischer Geudertheimer e Forcheimer Havanna IIC	202.871
Paraguay e ibridi vari	162.861
Bright	163.759
Burley	101.692
Maryland	127.467
Kentucky, ibridi similari, Moro di Cori, Salento	97.845
Nostrano, Resistente, Gojano	154.141
Xanty Yakà	189.021
Beneventano, Brasile	115.926
Perustitza	179.404
Erzegovina e ibridi vari	160.809
Round tip., Scafati, Sumatra	692.480
Badischer B.	208.129
Virgin	202.101
Niykerk	157.732
Burley	138.239
Misionero	161.579
Philippin	116.824
Semois	139.906
Brasile selvaggio e altre varietà	41.036

(9239)

Prezzi e premi comunitari relativi al tabacco del raccolto 1978

I prezzi di obiettivo ed i prezzi di intervento per il tabacco in foglia di raccolto 1978 ed i prezzi di intervento derivati per il tabacco in colli dello stesso raccolto fissati con regolamento (CEE) n. 1348 del 19 giugno 1978, e tenuto conto dei regolamenti (CEE) n. 1354 del 28 maggio 1975 e n. 2139/79 del 28 settembre 1979, sono i seguenti, a decorrere dal 1° ottobre 1979:

Varietà	Categoria	Tabacco in foglia		Tabacco in colli
		Prezzi di obiettivo (lire al q.le)	Prezzi d'intervento (lire al q.le)	Prezzi d'intervento derivato (lire al q.le)
Bright	A	295.201	265.707	375.221
	B	191.881	172.709	243.894
	C	147.600	132.853	187.610
Burley	A	215.951	194.407	291.739
	B	140.368	126.364	189.630
	C	103.656	93.315	140.035
Maryland	A	253.140	227.877	330.210
	B	164.541	148.120	214.636
	C	121.507	109.381	158.501
Kentucky	A	353.137	317.903	452.595
	B	224.928	202.486	288.277
	C	134.957	121.492	172.966
Nostrano	A	277.253	249.461	374.028
	B	214.925	193.381	289.944
	C	163.343	146.969	220.357
Beneventano	A	212.566	170.052	259.675
	B	166.067	132.853	202.871
	C	117.907	94.326	144.038
Xanty	A	362.070	325.922	517.221
	B	312.129	280.967	445.880
	C	230.975	207.915	329.951
Perustitza	A	322.189	290.040	426.743
	B	295.586	266.092	391.507
	C	215.778	194.247	285.800
Erzegovina	A	289.340	260.406	384.530
	B	265.450	238.905	352.780
	C	188.469	169.622	250.474
Round tip.	A	1.197.241	1.077.472	1.631.429
	B	1.392.141	1.252.875	1.897.010
	C	501.171	451.035	682.924
Brasile	A	—	—	—
	B	147.088	132.340	—
	C	125.025	112.489	—

Per le varietà Badischer Geudertheimer e Forcheimer Havanna IIC e per le varietà Paraguay, Badischer B., Virgin, Niykerk, Burley, Misionero, Philippin, Semois e Appelterre i prezzi di obiettivo ed i prezzi di intervento, nonché i prezzi di intervento derivati per il tabacco in colli, sono, per ciascuna classe e corona fogliare, i seguenti a decorrere dal 1° ottobre 1979:

Varietà		Prezzi di obiettivo (lire al q.le)	Prezzi d'intervento (lire al q.le)	Prezzi d'intervento derivato (lire al q.le)
Badischer Geudertheimer e Forcheimer Havanna IIC:				
Prime foglie	I	272.606	245.369	372.092
	II	221.114	199.021	301.808
	III	175.680	158.126	239.793
Foglie basse	I	330.157	297.169	450.645
	II	266.548	239.916	363.824
	III	215.056	193.569	293.539
Foglie mediane	I	302.896	272.632	413.436
	II	248.375	223.558	339.017
	III	212.027	190.842	289.405
Foglie apicali	I	202.940	182.663	277.002
Paraguay:				
Foglie basse	IS	350.254	315.245	—
	I	296 369	266.746	—
	II	242.483	218.246	—
	III	188.598	169.747	—
Foglie mediane	I	323.311	290.995	—
	II	269.426	242.496	—
	III	215.541	193.997	—
Foglie apicali	I	269.426	242.496	—
	II	215.541	193.997	—
	III	161.656	145.498	—
Badischer B.:				
Prime foglie	I	412.695	371.469	530.085
	II	322.191	290.006	413.838
	III	202.727	182.476	260.393
Foglie basse	I	441.656	397.537	567.284
	II	354.773	319.333	455.687
	III	275.130	247.646	353.390
Foglie mediane	I	362.013	325.850	464.987
	II	278.750	250.904	358.040
	III	213.588	192.251	274.342
Foglie apicali	I	181.006	162.925	232.493

Varietà		Prezzi di obiettivo (lire al q.le)	Prezzi d'intervento (lire al q.le)	Prezzi d'intervento derivato (lire al q.le)
Virgin:				
	I	351.498	316.361	423.182
	II	200.354	180.326	241.214
	III	77.329	69.599	93.100
Niykerk:				
Foglie basse	I	262.501	236.212	—
	II	210.001	188.970	—
	III	157.501	141.727	—
Foglie apicali	I	315.001	283.454	—
	II	262.501	236.212	—
	III	157.501	141.727	—
Burley:				
Foglie basse	I	346.393	311.770	—
	II	259.795	233.827	—
	III	173.197	155.885	—
Foglie mediane infer.	I	375.259	337.750	—
	II	288.661	259.808	—
	III	230.929	207.846	—
Foglie mediane super.	I	288.661	259.808	—
	II	230.929	207.846	—
	III	173.197	155.885	—
Foglie apicali	I	230.929	207.846	—
	II	173.197	155.885	—
	III	144.330	129.904	—
Misionero:				
	I	292.226	262.988	—
	II	243.522	219.157	—
	III	194.818	175.326	—
	IV	146.113	131.494	—
Philippin:				
Foglie basse		191.817	172.658	—
Foglie mediane inf. MK		213.130	191.842	—
Foglie mediane sup. MG		213.130	191.842	—
Foglie apicali TI		202.473	182.250	—
Foglie apicali TRI		106.565	95.921	—
Semois:				
	I	255.448	229.929	—
	II	229.903	206.936	—
	III	127.724	114.964	—

I premi previsti dagli articoli 3 e 4 del regolamento (CEE) n. 727 del 21 aprile 1970, accordati agli acquirenti del tabacco in foglia di raccolto 1978 con i regolamenti (CEE) n. 1348 del 19 giugno 1978, n. 1353 del 28 maggio 1975 e n. 2139/79 del 28 settembre 1979 sono i seguenti, a decorrere dal 1° ottobre 1979:

Varietà del tabacco in foglia —	Importo del premio (lire al q.le) —
Badischer Geudertheimer e Forcheimer Havanna IIC	207.359
Paraguay e ibridi vari	168.632
Bright	170.170
Burley	106.180
Maryland	133.238
Kentucky, ibridi similari, Moro	104.257
Nostrano, Resistente, Gojano	157.988
Beneventano	115.926
Xanti Yakà	191.586
Perustitza	181.968
Erzegovina e ibridi vari	160.809
Round tip., Scafati, Sumatra	705.303
Brasile Selvaggio	51.295
Badischer B.	212.617
Virgin	209.155
Niykerk	162.861
Burley	140.804
Misionero	167.990
Philippin	123.236
Semois	146.318

(9240)

Prezzi e premi comunitari relativi al tabacco del raccolto 1979

I prezzi di obiettivo ed i prezzi di intervento per il tabacco in foglia di raccolto 1979 ed i prezzi di intervento derivati per il tabacco in colli dello stesso raccolto fissati con regolamento (CEE) n. 1581 del 24 luglio 1979 e tenuto conto dei regolamenti (CEE) n. 1557/79 del 24 luglio 1979, n. 1979/79 del 5 settembre 1979 e n. 2139/79 del 28 settembre 1979 sono i seguenti, a decorrere dal 1° ottobre 1979:

Varietà	Categoria	Tabacco in foglia		Tabacco in colli
		Prezzi di obiettivo (lire al q.le)	Prezzi d'intervento (lire al q.le)	Prezzi d'intervento derivato (lire al q.le)
Bright	A	299.656	269.637	379.741
	B	194.776	175.264	246.832
	C	149.828	134.818	189.870
Burley	A	219.147	197.190	294.883
	B	142.445	128.173	191.674
	C	105.190	94.651	141.544
Maryland	A	257.015	231.345	334.130
	B	167.060	150.374	217.184
	C	123.367	111.046	160.382
Kentucky	A	358.382	322.577	458.137
	B	228.269	205.463	291.807
	C	136.961	123.278	175.084
Nostrano	A	281.331	253.280	378.210
	B	218.086	196.341	293.186
	C	165.745	149.219	222.821
Brasile Beneventano	A	215.608	172.568	262.586
	B	168.444	134.819	205.145
	C	119.595	95.721	145.653
Xanty	A	367.534	330.867	522.940
	B	316.840	285.230	450.810
	C	234.462	211.070	333.599
Perustitza	A	327.087	261.647	393.337
	B	300.080	240.043	360.860
	C	219.058	175.231	263.428
Erzegovina	A	293.673	234.823	354.374
	B	269.425	215.434	325.114
	C	191.292	152.958	230.831
Round tip.	A	1.215.178	1.093.761	1.650.312
	B	1.412.998	1.271.815	1.918.967
	C	508.679	457.853	690.828

Per le varietà Badischer Geudertheimer e Forcheimer Havanna IIC e per le varietà Paraguay, Badischer B., Virgin, Niykerk, Burley, Misionero, Philippin, Semois e Appelterre i prezzi di obiettivo ed i prezzi di intervento, nonché i prezzi di intervento derivati per il tabacco in colli, sono, per ciascuna classe e corona fogliare, i seguenti a decorrere dal 1° ottobre 1979:

Varietà		Prezzi di obiettivo (lire al q.le)	Prezzi d'intervento (lire al q.le)	Prezzi d'intervento derivato (lire al q.le)
Badischer Geudertheimer e Forcheimer Havanna IIC:				
Prime foglie	I	276.659	248.974	376.517
	II	224.401	201.946	305.397
	III	178.291	160.450	242.644
Foglie basse	I	335.065	301.535	456.004
	II	270.511	243.441	368.150
	III	218.253	196.413	297.030
Foglie mediane	I	307.399	276.638	418.352
	II	252.067	226.843	343.049
	III	215.179	193.647	292.846
Foglie apicali	I	205.957	185.347	280.296
Paraguay, Philippin, Semois:				
Foglie basse	IS	355.631	320.053	—
	I	300.918	270.814	—
	II	246.206	221.575	—
	III	191.493	172.336	—
Foglie mediane	I	328.274	295.434	—
	II	273.562	246.195	—
	III	218.850	196.956	—
Foglie apicali	I	273.562	246.195	—
	II	218.850	196.956	—
	III	164.137	147.717	—
Badischer B.:				
Prime foglie	I	418.878	377.039	536.778
	II	327.019	294.355	419.064
	III	205.765	185.212	263.680
Foglie basse	I	448.273	403.498	574.447
	II	360.088	324.021	461.441
	III	279.252	251.359	357.852
Foglie mediane	I	367.437	330.736	470.858
	II	282.926	254.667	362.561
	III	216.788	195.134	277.806
Foglie apicali	I	183.718	165.368	235.429
Virgin:				
	I	356.723	321.083	428.535
	II	203.332	183.017	244.265
	III	78.479	70.638	94.278
Niykerk:				
Foglie basse	I	266.455	239.831	—
	II	213.164	191.865	—
	III	159.873	143.899	—
Foglie apicali	I	319.746	287.797	—
	II	266.455	239.831	—
	III	159.873	143.899	—
Misionero:				
	I	296.580	266.795	—
	II	247.150	222.329	—
	III	197.720	177.863	—
	IV	148.290	133.397	—

I premi previsti dagli articoli 3 e 4 del regolamento (CEE) n. 727 del 21 aprile 1970, accordati agli acquirenti del tabacco in foglia di raccolto 1979 con i regolamenti (CEE) n. 1581/79 del 24 luglio 1979, n. 1557/79 del 24 luglio 1979, n. 1979/79 del 5 settembre 1979 e n. 2139/79 del 28 settembre 1979 sono i seguenti a decorrere dal 1° ottobre 1979:

Varietà del tabacco in foglia	Importo del premio (lire al q.le)
Badischer Geudertheimer, Forcheimer Havanna IIC	210.449
Paraguay, Philippin, Semois, ibridi similari, Moro	171.944
Bright	172.687
Burley	112.225
Maryland	139.592
Kentucky, ibridi similari, Moro	111.907
Nostrano, Resistente, Gojano	160.595
Beneventano, Brasile Selvaggio	117.741
Xanty Yakà	198.038
Perustitza	188.386
Erzegovina, ibridi vari	167.171
Round tip., Scafati, Sumatra	730.949
Badischer B.	219.041
Virgin	212.252
Niykerk	165.368
Misionero	170.565

(9241)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Rilascio, di exequatur

In data 28 settembre 1979 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Douglas James Harwood, console degli Stati Uniti d'America a Milano.

(9134)

In data 28 settembre 1979 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Andrew Sciacchitano, console degli Stati Uniti d'America a Trieste.

(9135)

In data 28 settembre 1979 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Sterlyn B. Steele, console degli Stati Uniti d'America a Trieste.

(9136)

In data 28 settembre 1979 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Edward H. Vazquez, vice console degli Stati Uniti d'America a Roma.

(9137)

In data 28 settembre 1979 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Panayotis Baizos, console di Grecia a Napoli.

(9138)

In data 28 settembre 1979 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Theodoros Pantzaris, console generale di Grecia a Milano.

(9139)

In data 28 settembre 1979 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur alla sig.na Yvonne Jeanne Eva Veale, console di Gran Bretagna a Milano.

(9140)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 207

Corso dei cambi del 23 ottobre 1979 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	831,70	831,70	831,75	831,70	831,75	831,70	831,80	831,70	831,70	831,70
Dollaro canadese	701,30	701,30	701,50	701,30	701,40	701,30	701,60	701,30	701,30	701,30
Marco germanico	460,50	460,50	460,20	460,50	460,40	460,50	460,68	460,50	460,50	460,50
Fiorino olandese	415,56	415,56	415,60	415,56	415,60	415,56	415,47	415,56	415,56	415,50
Franco belga	28,632	28,632	28,63	28,632	28,63	28,63	28,638	28,632	28,632	28,65
Franco francese	196,35	196,35	196,40	196,35	196,30	196,35	196,23	196,35	196,35	196,35
Lira sterlina	1775,20	1775,20	1776 —	1775,20	1775,50	1775,20	1774,55	1775,20	1775,20	1775,20
Lira irlandese	1716,70	1716,70	1717 —	1716,70	1717,50	—	1718 —	1716,70	1716,70	—
Corona danese	157,70	157,70	157,75	157,70	157,65	157,60	157,70	157,70	157,70	157,70
Corona norvegese	165,95	165,95	166 —	165,95	168,85	165,95	165,90	165,95	165,95	165,95
Corona svedese	195,76	195,76	195,80	195,76	195,75	195,66	195,75	195,76	195,76	195,75
Franco svizzero	497,20	497,20	497 —	497,20	497 —	497,20	497 —	497,20	497,20	497,20
Scellino austriaco	63,835	63,835	63,95	63,835	63,95	63,88	63,89	63,835	63,835	63,88
Escudo portoghese	16,70	16,70	16,53	16,70	16,52	16,70	16,50	16,70	16,70	16,70
Peseta spagnola	12,57	12,57	12,57	12,57	12,57	12,57	12,57	12,57	12,57	12,57
Yen giapponese	3,48	3,48	3,54	3,48	3,538	3,48	3,532	3,48	3,48	3,50

Media dei titoli del 23 ottobre 1979

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	75,725
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	89,725
» 5,50 % » » 1968-83	84,975
» 5,50 % » » 1969-84	81,625
» 6 % » » 1970-85	80,950
» 6 % » » 1971-86	77,825
» 6 % » » 1972-87	76,050
» 9 % » » 1975-90	82,450
» 9 % » » 1976-91	83,500
» 10 % » » 1977-92	90 —
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	82,400
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 1-1978/80	100,500
» » » » 1- 3-1978/80	100,075
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 6-1978/80	100,075
» » » » 1- 8-1978/80	100,075
» » » » 1-10-1978/80	100,075
» » » » 1- 3-1979/81	100,025
Buoni Tesoro Nov. 5,50 % 1- 1-1980	98,675
» » Pol. 9 % 1- 1-1980	99,250
» » » 10 % 1- 1-1981	97,225
» » Nov. 5,50 % 1- 4-1982	86,525
» » Pol. 12 % 1- 1-1982	98,125
» » » 12 % 1- 4-1982	97,825
» » » 12 % 1-10-1983	96,625
» » » 12 % 1- 1-1984	96,650
» » » 12 % 1- 4-1984	96,550
» » » 12 % 1-10-1987	95,725

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 23 ottobre 1979

Valuta	Cambio medio
Dollaro USA	831,75
Dollaro canadese	701,45
Marco germanico	460,59
Fiorino olandese	415,515
Franco belga	28,635
Franco francese	196,29
Lira sterlina	1774,875
Lira irlandese	1717,35
Corona danese	157,70
Corona norvegese	165,925
Corona svedese	195,755
Franco svizzero	497,10
Scellino austriaco	63,887
Escudo portoghese	16,60
Peseta spagnola	12,57
Yen giapponese	3,506

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 208

Corso dei cambi del 24 ottobre 1979 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA . . .	830,05	830,05	830,05	830,05	830 —	831,80	829,95	830,05	830,05	830,05
Dollaro canadese .	700,80	700,80	700,75	700,80	701 —	701,45	700,75	700,80	700,80	700,80
Marco germanico . .	460,33	460,33	460,50	460,33	460,30	460,30	460,45	460,33	460,33	460,30
Fiorino olandese . .	414,96	414,96	415 —	414,96	415,05	415,50	415,05	414,96	414,96	414,95
Franco belga . .	28,63	28,63	28,61	28,63	28,60	28,60	28,631	28,63	28,63	28,63
Franco francese . .	196,46	196,46	196,10	196,46	196,42	196,40	196,53	196,46	196,46	196,45
Lira sterlina . . .	1752 —	1752 —	1751,75	1752 —	1749,25	1775,10	1751,80	1752 —	1752 —	1752 —
Lira irlandese . . .	1715,70	1715,70	1716 —	1715,70	1715,60	—	1718 —	1715,70	1715,70	—
Corona danese . . .	157,67	157,67	157,50	157,67	157,55	157,30	157,67	157,67	157,67	157,65
Corona norvegese . . .	165,58	165,58	165,60	165,58	165,40	165,90	165,64	165,58	165,58	165,60
Corona svedese	195,43	195,43	195,40	195,43	195,35	195,66	195,41	195,43	195,43	195,45
Franco svizzero .	499,74	499,74	500,20	499,74	499,55	497,25	499,45	499,74	499,74	499,75
Scellino austriaco . . .	63,875	63,875	63,90	63,875	63,88	63,60	63,86	63,875	63,875	63,85
Escudo portoghese .	16,70	16,70	16,50	16,70	16,51	16,50	16,51	16,70	16,70	16,70
Peseta spagnola . . .	12,54	12,54	12,54	12,54	12,54	12,57	12,545	12,54	12,54	12,55
Yen giapponese	3,547	3,547	3,55	3,547	3,55	3,48	3,552	3,54.	3,547	3,55

Media dei titoli del 24 ottobre 1979

Rendita 5 % 1935		73,825
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica)	1967-82 . . .	89,775
» 5,50 % » »	1968-83 . . .	84,975
» 5,50 % » »	1969-84 . . .	81,625
» 6 % » »	1970-85 . . .	80,950
» 6 % » »	1971-86 . . .	77,825
» 6 % » »	1972-87 . . .	76,050
» 9 % » »	1975-90 . . .	82,450
» 9 % » »	1976-91 . . .	83,275
» 10 % » »	1977-92 . . .	89,750
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 . . .		83 —
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 1-1978/80 . .	100,050
» » » »	1- 3-1978/80 . .	100 —
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 6-1978/80 .	100 —
» » » »	1- 8-1978/80 .	100,05
» » » »	1-10-1978/80 .	100,05
» » » »	1- 3-1979/81 .	99,90
Buoni Tesoro Nov. 5,50 %	1- 1-1980 .	98,750
» » Pol. 9 %	1- 1-1980 .	99,250
» » » 10 %	1- 1-1981	97,225
» » Nov. 5,50 %	1- 4-1982 . .	86,500
» » Pol 12 %	1- 1-1982 . . .	98,125
» » » 12 %	1- 4-1982	97,825
» » » 12 %	1-10-1983 . . .	96,575
» » » 12 %	1- 1-1984 . . .	96,575
» » » 12 %	1- 4-1984	95,700
» » » 12 %	1-10-1987	96,500

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 24 ottobre 1979

Dollaro USA	830 —
Dollaro canadese	700,775
Marco germanico	460,39
Fiorino olandese	415,005
Franco belga	28,63
Franco francese	196,495
Lira sterlina	1751,90
Lira irlandese	1716,85
Corona danese	157,67
Corona norvegese	165,61
Corona svedese	195,42
Franco svizzero	499,595
Scellino austriaco	63,867
Escudo portoghese	16,605
Peseta spagnola	12,542
Yen giapponese	3,549

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Diario e sede della prova scritta del concorso, per esami, a ottantacinque posti di ufficiale aggiunto di statistica in prova nel ruolo della carriera esecutiva.

La prova scritta del concorso, per esami, a ottantacinque posti di ufficiale aggiunto di statistica in prova nel ruolo della carriera esecutiva dell'Istituto centrale di statistica, indetto con deliberazione 26 luglio 1979, n. 307/P, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 20 agosto 1979, avrà luogo a Roma nei locali del palazzo dei Congressi, piazzale Kennedy - Eur, con inizio alle ore 8 del giorno 11 novembre 1979.

Come stabilito dal relativo bando, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e nell'ora sopra indicati, muniti di un idoneo documento di identificazione.

La presente comunicazione ha valore di notificazione a tutti gli effetti.

(9082)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione di un membro della commissione esaminatrice del concorso, per esami, a trecento posti di notaio

Con decreto ministeriale 4 luglio 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 18 settembre 1979, registro n. 241 Giustizia, foglio n. 400, in sostituzione del dott. Baldassare Messina, magistrato di Cassazione, trasferito ad altra sede, già nominato, con decreto 29 dicembre 1978, membro supplente della commissione esaminatrice del concorso, per esami, a trecento posti di notaio, indetto con decreto ministeriale 28 agosto 1978, è chiamato ad esercitare le funzioni di membro supplente della medesima commissione il dott. Ettore Protettì, magistrato di Cassazione con funzioni di direttore d'ufficio nel Ministero di grazia e giustizia.

(8283)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Concorso, per esami, ad un posto di geologo in prova nella carriera direttiva del ruolo tecnico del servizio geologico del Corpo delle miniere, da assegnare al reparto rilevamenti e studi geologici.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, riguardante le norme di esecuzione del predetto testo unico;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione ed autenticazione di firme, modificata ed integrata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, concernente la disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, sul riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, concernente nuovi stipendi, paghe e retribuzioni del personale delle amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, sulla disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734, concernente la concessione di un assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Visto il decreto ministeriale 9 gennaio 1971, registrato alla Corte dei conti, addì 2 settembre 1971, registro n. 9, foglio n. 52, con il quale sono state approvate le nuove piante organiche e le denominazioni delle nuove qualifiche del personale del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 agosto 1978, registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1979, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 338, con il quale questo Ministero è stato autorizzato a bandire concorsi per coprire due posti di geologo nella carriera direttiva del ruolo tecnico del servizio geologico del Corpo delle miniere;

Considerato che si rende necessario assegnare numero uno dei suddetti due posti al reparto rilevamenti e studi geologici del Corpo delle miniere;

Visto il parere della 1ª sezione del Consiglio superiore della pubblica amministrazione in data 2 dicembre 1975, n. 20/75, sui programmi di esame per il concorso a geologo in prova nella carriera direttiva del ruolo tecnico del servizio geologico del Corpo delle miniere;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

E' indetto un concorso, per esami, ad un posto di geologo in prova nella carriera direttiva del ruolo tecnico del servizio geologico del Corpo delle miniere, da assegnare al reparto rilevamenti e studi geologici.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvi i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti degli aspiranti che, alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, rivestano la qualifica di impiegato dei ruoli organici delle amministrazioni dello Stato;

c) buona condotta;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso;

e) diploma di laurea in scienze geologiche o in scienze naturali o in fisica o in ingegneria mineraria, civile o industriale.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Ministro, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti.

Art. 3

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta legale (vedi schema esemplificativo allegato *A*), dovrà pervenire al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale degli affari generali - Divisione III - Ufficio concorsi - Via Molise, 2 - Roma, entro il termine perentorio di

trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti debbono dichiarare:

a) cognome e nome (le donne coniugate devono aggiungere al proprio cognome quello del marito);

b) luogo e data di nascita, nonchè, in caso di superamento del limite massimo di età di 35 anni, i titoli che danno diritto alle eventuali elevazioni di tale limite o che consentono di prescindere dallo stesso;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) se abbiano riportato o meno condanne penali ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

f) il titolo di studio posseduto con l'esatta indicazione dell'Università e della data di conseguimento;

g) posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) domicilio e recapito al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

i) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la dichiarazione va resa anche se negativa);

l) la lingua estera nella quale si intende sostenere il colloquio.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza degli aspiranti, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio. Per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante del Corpo di appartenenza.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume nessuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 4.
Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento, con l'osservanza delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 5.
Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, delle quali una a carattere pratico, ed in un colloquio, secondo il seguente programma:

Prove scritte:

1) geologia generale con particolare riguardo alle condizioni litostratigrafiche, paleogeografiche e tettoniche dell'Italia;

2) analisi al microscopio di sezioni sottili di rocce, nonchè analisi al microscopio di preparati micropaleontologici.

Colloquio:

Il colloquio oltre che sulle materie formanti oggetto delle prove scritte, verterà anche sui seguenti argomenti:

1) criteri di ricerca e di studio delle rocce con speciale riguardo a quelle sedimentarie;

2) nozioni generali di paleontologia con particolare riguardo ai fossili caratteristici dei paleoambienti;

3) nozioni generali di fisica terrestre, di gravimetria, di magnetometria, di radioattività, di indagini sismiche e geoelettriche;

4) nozioni di diritto amministrativo;

5) nozioni di legislazione sociale e norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

6) lingua straniera a scelta del candidato tra francese, inglese, spagnolo e russo (lettura e traduzione di brani di carattere scientifico).

Art. 6.
Svolgimento delle prove

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, per sostenere le prove scritte del concorso stesso, muniti di un valido documento di riconoscimento, presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato in Roma e, precisamente, nei giorni 13 dicembre 1979, alle ore 8,30, presso la Direzione generale degli affari generali, via Molise, 2, piano primo stanza 31, e 14 dicembre 1979, alle ore 8,30, presso il servizio geologico, largo S. Susanna, 13, Roma.

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato una media di almeno 7/10 nelle prove scritte e non meno di 6/10 in ciascuna di esse.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerlo.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non abbia ottenuto la votazione di almeno 6/10.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo dell'amministrazione.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 7.
Titoli di precedenza e di preferenza

I concorrenti che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, debbono far pervenire al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale degli affari generali, entro il termine perentorio di venti giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il predetto colloquio, i documenti, redatti nelle prescritte forme, attestanti il possesso di tali titoli.

I documenti saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 8.
Graduatoria di merito - Documentazione di rito

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti ottenuti nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria del vincitore del concorso e dei dichiarati idonei sarà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione all'impiego.

A tal fine, i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria dovranno presentare o far pervenire al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale degli affari generali, sotto pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta, i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto dell'atto di nascita; i candidati che beneficiano delle disposizioni speciali per l'elevazione del limite massimo di età dovranno produrre la documentazione necessaria atta a comprovare il possesso dei rispettivi requisiti (ove non abbiano già prodotto detti documenti ai fini della precedenza o della preferenza a termine del precedente art. 7);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) certificato medico, rilasciato dal medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre; il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa agli accertamenti sierologici del sangue, ai sen-

si dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione il certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della medesima, nonchè la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego.

Il certificato medico, che presenteranno i candidati mutilati o invalidi di guerra od assimilati, dovrà contenere, oltre una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità, non possa recare pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni dell'impiego per il quale concorre;

6) titolo di studio in originale o copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma quando questo non è stato ancora rilasciato;

7) copia dello stato di servizio militare (salvo che non sia stata già presentata ai fini indicati nell'art. 7) o del foglio matricolare o del foglio di congedo illimitato, ovvero certificato su carta legale relativo all'esito di leva, debitamente vidimato o di iscrizione nelle liste di leva.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo potranno limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 5) e 6) del presente articolo e la copia integrale dello stato di servizio civile (salvo che non l'abbiano già presentata per i fini previsti dal precedente art. 7).

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva od in carriera continuativa potranno limitarsi a presentare i documenti di cui ai numeri 1), 4) e 6) del presente articolo e un certificato, rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica all'impiego al quale aspirano e che è stato eseguito nei loro confronti l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) del presente articolo dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella della lettera di invito a produrli indicata nel terzo comma del presente articolo.

Art. 9.

Nomina del vincitore

Il vincitore del concorso, che risulterà in possesso dei prescritti requisiti, sarà nominato geologo in prova (par. 218) nella carriera direttiva del ruolo tecnico del servizio geologico del Corpo delle miniere, con assegnazione al reparto rilevamenti e studi geologici, e conseguirà la nomina a geologo previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione dopo un periodo di prova di sei mesi.

Qualora il giudizio sia sfavorevole, il periodo di prova è prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, il Ministro dichiara la risoluzione del rapporto d'impiego con decreto motivato.

In tal caso all'impiegato spetta una indennità pari a due mensilità del trattamento economico relativo al periodo di prova.

E' esonerato dal periodo di prova, ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, il vincitore del concorso che provenga da una carriera corrispondente di questa o di altre amministrazioni, presso le quali abbia superato il periodo di prova e disimpegnato mansioni analoghe a quelle della qualifica per la quale ha concorso.

Il vincitore, che nel termine stabilito non assuma regolare servizio, senza giustificato motivo, decade dalla nomina.

Art. 10.

Trattamento economico

Al vincitore del concorso ammesso all'impiego sarà corrisposto il trattamento economico della qualifica iniziale della carriera di appartenenza (par. 218), oltre le indennità spettanti in base alle vigenti disposizioni.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 settembre 1979

Il Ministro: BISAGLIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 ottobre 1979
Registro n. 8 Industria, foglio n. 296

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
(da inviarsi su carta da bollo)

Al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale degli affari generali - Divisione III - Ufficio concorsi - Via Molise, 2 - ROMA

Il sottoscritto . . . . nato a . . . . (provincia di . . . . .) il . . . . e residente in . . . . . . chiede di essere ammesso al concorso, per esami, ad un posto di geologo in prova nella carriera direttiva del ruolo tecnico del servizio geologico del Corpo delle miniere, da assegnare al reparto rilevamenti e studi geologici.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadino italiano;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . . (1);

3) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (2);

4) di essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . . . conseguito presso . . . . in data . . . .;

5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente: . . . . (3);

6) di non aver prestato servizio come impiegato presso pubbliche amministrazioni (4);

7) di aver diritto all'aumento dei limiti di età o di poter prescindere dagli stessi perchè . . . . (5);

8) di voler sostenere il colloquio di lingua . . . . (6).

Indirizzo presso cui desidera vengano inviate le eventuali comunicazioni . . . ., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che il Ministero non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Data, ...

Firma . . . . . .

Visto per l'autenticazione della firma del sig. . . . (7)

---

(1) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(2) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Di aver prestato servizio militare, ovvero di essere attualmente in servizio militare presso . . . . ., ovvero di non aver prestato servizio militare perché non ancora sottoposto al giudizio del consiglio di leva, ovvero perché, pur dichiarato « abile arruolato », gode del congedo o del rinvio in qualità di . . . . ., ovvero perché riformato o rivedibile.

(4) In caso contrario, dichiarare di prestare servizio presso l'amministrazione . . . . ., con la qualifica di . . . . ., presso la quale è stato assunto il . . . . . ., ovvero di aver prestato servizio presso l'amministrazione . . . . . . con la qualifica di . . . . dal . . . al . . . (precisare la causa di risoluzione del rapporto di impiego).

(5) Tale dichiarazione è necessaria solo per i candidati che, avendo superato il limite massimo di età di 35 anni, siano in possesso di uno o più titoli che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentono di prescindere dallo stesso.

(6) Indicare francese, o inglese o spagnolo o russo.

(7) La firma dell'aspirante apposta in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo in cui l'aspirante risiede; per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio. Per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante del Corpo.

(9261)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di nefrologia, sessione anno 1977

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 31 ottobre 1977, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 2 novembre 1977, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1977;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità ad aiuto di nefrologia, sessione anno 1977, nominata con decreto 18 ottobre 1978;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di nefrologia sessione anno 1977, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

1. Cagnoli Leonardo, nato a Montefelcino il 12 aprile 1947 punti 100 su 100
2. L'Abbate Amedeo, nato a Polignano a Mare il 6 gennaio 1944 . » 100 »
3. Lorusso Loris, nato ad Avezzano il 13 novembre 1944 » 100 »
4. Munaretto Giorgio, nato ad Udine il 22 maggio 1944 . » 100 »
5. Palanca Renato, nato a Cuneo il 22 maggio 1946 » 100 »
6. Scolari Maria Piera, nata a Brescia il 6 luglio 1946 . » 100 »
7. Stalteri Andrea, nato a Sciacca il 16 marzo 1947 » 100 »
8. Tognarelli Sonia, nata a S. Maria a Monte il 20 ottobre 1946 . » 100 »
9. D'Alessandro Valfredo, nato a Calascio il 2 gennaio 1947 » 98 »
10. De Mia Marisa, nata a Bucchianico il 22 gennaio 1946 » 98 »
11. Liuzzo Gabriele, nato ad Adrano il 17 settembre 1944 » 98 »
12. Quarello Francesco, nato a Saluggia il 16 agosto 1944 » 98 »
13. Giannoccaro Giuliano, nato a Brindisi l'11 gennaio 1944 » 97 »
14. Martegani Marco, nato a Fagnano Olona il 17 luglio 1946 » 96 »
15. Cappelli Giorgio, nato a Pavia il 30 luglio 1941 » 95 »
16. Ginardi Vincenzo, nato a Catania il 3 gennaio 1946 » 95 »
17. Bartolomeo Filippo, nato a Reggio Calabria il 21 agosto 1945 » 94 »
18. Peona Carla, nata a Novara il 2 agosto 1947 . » 94 »
19. Tarchini Renzo, nato a Monfalcone il 13 giugno 1946 » 94 »
20. Garzoni Sonia, nata a Meta di Sorrento il 28 luglio 1946 » 93 »
21. Arisi Luca, nato a Parma l'8 novembre 1945 » 92 »
22. Bajardi Pietro, nato a Torino il 21 aprile 1942 » 92 »
23. Marchini Pietro, nato a Viadana il 14 dicembre 1944 » 92 »
24. Villa Giuseppe, nato a Lecco il 6 novembre 1945 . » 92 »
25. Bignardi Lucia, nata a Bologna il 25 settembre 1947 » 91 »
26. De' Paoli Alberto Innocente, nato a Milano il 27 giugno 1946 . » 90 »
27. Lopez Teodoro, nato a Bari il 1° giugno 1946 . punti 90 su 100
28. Rubino Leo, nato a Roma il 14 febbraio 1946 . » 90 »
29. Zuccalà Alessandro, nato a Galatina il 12 luglio 1947 » 90 »
30. Brandi Ferdinando, nato a Montebelluna il 25 novembre 1945 . » 88 »
31. Dadone Claudio, nato a Milano il 7 luglio 1946 » 88 »
32. Di Maio Francesco Saverio, nato a Sorrento il 16 gennaio 1946 . » 88 »
33. Acone Daria, nata a Napoli il 19 luglio 1945 » 85 »
34. Formicucci Lilia Maria, nata a Genova il 20 marzo 1946 . » 84 »
35. Mauro Matteo Maurizio, nato a Latina il 1° ottobre 1945 » 84 »
36. Nicolao Marcello, nato a Terni il 16 agosto 1945 » 84 »
37. Chini Massimo, nato a Roma il 26 dicembre 1945 » 80 »
38. De Angelis Sandro, nato a Rieti il 23 novembre 1943 . » 80 »
39. Donini Ugo, nato a Bologna il 1° gennaio 1946 » 80 »
40. Favazza Antonino, nato a S. Marina Salina il 10 maggio 1946 . » 80 »
41. Lagi Alfonso, nato a Firenze il 15 giugno 1947 » 80 »
42. Bolasco Ferruccio, nato a Cagliari il 20 aprile 1946 . » 78 »
43. Di Luzio Virgilio, nato a Torre de' Passeri il 12 dicembre 1944 » 78 »
44. Triolo Giorgio, nato a Torino il 10 maggio 1947 . » 78 »
45. Donati Giaclì, nato a Collesalvetti il 1° settembre 1945 » 76 »
46. Giorgianni Vito, nato a Trapani il 17 settembre 1946 » 76 »
47. Mastrangelo Italo, nato a Olevano sul Tusciano il 14 dicembre 1931 » 76 »
48. Lindner Giovanni, nato a Reggio Emilia il 12 ottobre 1945 » 75 »
49. Teloni Paolo, nato a Livorno il 2 aprile 1942 » 75 »
50. Marrocco Antonino, nato ad Alcamo l'8 gennaio 1941 . » 74 »
51. Fiocchi Orazio, nato a Ferrara l'11 novembre 1942 » 73 »
52. Saloi Franco, nato a Sillano il 3 aprile 1943 » 73 »
53. Andriani Mario Rosario, nato a Molfetta il 15 novembre 1939 » 72 »
54. Carcheri Giampiero, nato ad Albenga il 3 agosto 1941 . » 72 »
55. Renzetti Gianantonio, nato a Milano il 19 maggio 1946 » 72 »
56. Cascone Carmelo, nato a Ispica il 21 febbraio 1946 » 70 »
57. De Paoli Vitali Ermanno, nato a Rovigo il 12 settembre 1945 . » 70 »
58. Fiorio Paola, nata a Cossato il 14 giugno 1941 » 70 »
59. Giombini Luciano, nato a Roma il 3 giugno 1943 » 70 »
60. Moscoloni Massimo, nato a Roma il 20 luglio 1944 » 70 »
61. Riegler Pietro, nato a Cesena il 15 ottobre 1946 » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 luglio 1979

Il Ministro: ANSELMI

(8297)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di anestesia e rianimazione, sessione anno 1977

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 31 ottobre 1977, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 2 novembre 1977, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1977;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità ad aiuto di anestesia e rianimazione, sessione anno 1977, nominata con decreto ministeriale 18 ottobre 1978, e successive modifiche;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di anestesia e rianimazione, sessione anno 1977, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

1. Barbagallo Armando, nato a Procida il 21 gennaio 1944 punti 100 su 100
2. Buoncristiano Umberto, nato a Roma il 20 giugno 1946 » 100 »
3. De Costard de St. Leger Franco, nato a Villadossola il 5 marzo 1943 » 100 »
4. Funari Francesco, nato a Rogliano il 3 agosto 1942. » 100 »
5. Maffei Claudia, nata a Roma il 2 aprile 1946 » 100 »
6. Melley Laura, nata a Parma il 6 febbraio 1946 » 100 »
7. Paolella Giovambattista, nato a Catania il 16 settembre 1946 . » 100 »
8. Papa Alberto, nato a Portici il 2 ottobre 1946 . . . . » 100 »
9. Pedace Giancarlo, nato a Roma il 20 febbraio 1944 . . . . » 100 »
10. Romano Ezio, nato a Chioggia il 20 agosto 1946 . . . . » 100 »
11. Segurini Aristide, nato a Bologna il 12 maggio 1945 . . . . » 100 »
12. Tulli Giorgio, nato a Roma il 18 giugno 1946 . . . . » 100 »
13. Ventura Nelly, nata a Firenze il 12 dicembre 1938 . . . . » 100 »
14. Venturi Gian Paolo, nato a Porretta Terme il 27 luglio 1946 . . . . » 100 »
15. Bertolessi Massimo, nato a Fraedis il 16 giugno 1946 . . . . » 98 »
16. De Martis Marco, nato a Cagliari l'8 marzo 1946 . . . . » 98 »
17. Matera Donato, nato a Montalbano Jonico il 29 gennaio 1938 . . . . . . » 98 »
18. Santarosa Salvatore, nato a Siracusa il 24 luglio 1944 . . . . » 98 »
19. Cavalli Virgilio, nato a Viadana il 16 gennaio 1943 . . . . » 97 »
20. Attardo Lucia Martina, nata a Siracusa l'11 novembre 1946 . . . . » 96 »
21. Milazzo Michele, nato a Ciminna il 7 marzo 1945 . . . . » 96 »
22. Zanetti Giovanna, nata a Milano il 2 febbraio 1947 . . . . » 96 »
23. Accorsi Alma, nata a S. Giorgio di Piano il 30 ottobre 1946 . . . . . » 95 »
24. Bertella Vincenzo, nato a Maiori il 1° agosto 1945 . . . . » 95 »
25. Bianchi Gian Maria, nato ad Alessandria il 18 marzo 1946 . . . . » 95 »
26. Clerici Ugo, nato a Milano il 19 gennaio 1946 . . . . » 95 »
27. Gianiorio Pietro, nato a Boston (U.S.A.) l'11 luglio 1945 . . . . » 95 »
28. Ippolito Eustacchio, nato a Bari il 24 gennaio 1947 . . . . » 95 »
29. Morra M. Giovanna, nata a Milano il 20 gennaio 1947 . . . . » 95 »
30. Pisu Marco, nato a Barisardo il 4 febbraio 1943 . . . . » 95 »
31. Ponsero Gabriella, nata a Bergamo il 20 febbraio 1942 . . . . punti 95 su 100
32. Sartirana Giorgio, nato a Serravalle S. il 2 novembre 1942 . . . . » 95 »
33. Tempia Augusto, nato a Bollengo il 28 settembre 1946 . . . . » 95 »
34. Fabbri Mario, nato a Copparo l'11 agosto 1945 . . . . » 94 »
35. Sciuto Gaetana, nata ad Acireale l'11 giugno 1947 . . . . » 94* »
36. Amato Giuseppe, nato a La Spezia il 19 luglio 1947 . . . . » 92 »
37. Diegoli Alessandro, nato a Cento il 10 aprile 1946 . . . . » 92 »
38. Fratantonio Beniamino, nato a Messina il 4 dicembre 1945 . . . . . » 92 »
39. Piazza Federico, nato a Roma il 7 marzo 1945 . . . . » 92 »
40. Amari Bruno, nato a Palermo il 18 febbraio 1947 . . . . » 90 »
41. Ambrosi Vito, nato a Bari il 26 ottobre 1942 . . . . » 90 »
42. Bellinvia Carmelo, nato a Reggio Calabria il 6 agosto 1947 . . . . » 90 »
43. Ciammitti Bruno, nato a Prata d'Ansidonia il 3 febbraio 1946 . . . . . » 90 »
44. Costa Pietro Paolo, nato ad Alano di Piave l'11 aprile 1944 . . . . » 90 »
45. Crespi Fernando, nato a Busto Arsizio nel 1946 . . . . » 90 »
46. Epifanio Antonio, nato a Sesto Campano il 20 febbraio 1945 . . . . . . » 90 »
47. Esposito Ottorino, nato a Tramonti il 13 marzo 1944 . . . . » 90 »
48. Fallica Salvatore, nato a Catania il 22 gennaio 1947 . . . . » 90 »
49. Follini Luigi, nato a Piacenza il 2 novembre 1946 . . . . » 90 »
50. Oriani Giorgio, nato a Milano il 10 agosto 1946 . . . . » 90 »
51. Pellerin Ivanoe, nato a Busto Arsizio l'11 febbraio 1946 . . . . » 90 »
52. Polo Marinella, nata ad Oristano il 31 luglio 1945 . . . . » 90 »
53. Rossi Lucio, nato a Venezia il 1° marzo 1945 . . . . » 90 »
54. Santangelo Ermenegildo, nato a Torre del Greco il 5 maggio 1946 . . . . » 90 »
55. Stella Luigi, nato a Novara il 7 giugno 1946 . . . . » 90 »
56. Varutti Ovidio, nato a Fagagna il 26 giugno 1946 . . . . » 90 »
57. Volta Franco, nato a Parma il 23 gennaio 1947 . . . . » 90 »
58. Azzarà Antonino, nato a Lazzaro di Motta S. Giovanni il 16 febbraio 1938 . . » 89 »
59. Murolo Sandro, nato a Melito Porto Salvo il 12 agosto 1947 . . . . . . » 89 »
60. Stacca Raffaele, nato ad Altamura il 5 agosto 1946 . . . . » 89 »
61. Agostini Pietro, nato a Fiumanata il 25 marzo 1938 . . . . » 88 »
62. Bonezzi Cesare, nato a Como il 12 settembre 1946 . . . . » 88 »
63. Borghetto Roberto, nato ad Argenta il 1° luglio 1945 . . . . » 88 »
64. Brovia Renzo, nato ad Ivrea il 22 gennaio 1944 . . . . » 88 »
65. Coco Francesco, nato a Siracusa il 7 aprile 1947 . . . . » 88 »
66. Gaietta Tiziano, nato a Milano il 20 agosto 1946 . . . . » 88 »
67. Gregoretti Sergio, nato a Trieste il 23 settembre 1947 . . . . » 88 »
68. Guarino Arturo, nato a Como l'11 luglio 1946 . . . . » 88 »
69. Guzzardi Gaetano, nato a Catania il 15 dicembre 1944 . . . . » 88 »
70. Lucciardi Antonello, nato ad Iglesias il 5 novembre 1944 . . . . » 88 »
71. Pansera Bruno, nato a Bergamo il 12 febbraio 1945 . . . . » 88 »

72. Pierri Antonino, nato a Perugia il 18 febbraio 1946 . . . punti 88 su 100
73. Ricci Virgilio, nato a Luso il 27 giugno 1946 . . . » 88 »
74. Russi Leonardo, nato a S. Severo il 30 gennaio 1943 . . . » 88 »
75. Tognarelli Enrico, nato a S. Maria a Monte il 4 dicembre 1944 . . . » 88 »
76. Venier G. Battista, nato a Buttrio il 21 dicembre 1946 . . . » 88 »
77. Biagioli Bonizella, nata a Siena il 19 gennaio 1946 . . . » 87 »
78. Diana Dora Paola, nata a Sassari il 31 marzo 1947 . . . » 87 »
79. Donatiello Giuseppe, nato a Benevento il 12 ottobre 1945 . . . » 87 »
80. Faverzani Rosanna, nata a Chiavari l'8 agosto 1943 . . . » 87 »
81. Lauro Grotto Michele, nato a Salerno il 16 marzo 1938 . . . » 87 »
82. Omodei Zorini Vincenzo, nato a Vercelli il 30 luglio 1946 . . . » 87 »
83. Zanardi Lore Annalisa, nata ad Este il 29 settembre 1944 . . . » 87 »
84. Bodi Angelo, nato a Surbo il 20 novembre 1943 . . . » 86 »
85. Cianfrani Gabriele, nato a Monterodoni il 2 dicembre 1934 . . . » 86 »
86. Comino Sergio, nato ad Udine il 15 luglio 1946 . . . » 86 »
87. Molfese Margherita, nata a S. Polo dei Cavalieri il 10 ottobre 1943 . . . » 86 »
88. Paoletti Francesco, nato a Perugia il 9 marzo 1947 . . . » 86 »
89. Raitano Marco, nato a Roma il 30 maggio 1945 . . . » 86 »
90. Traini Paolo, nato a Firenze l'11 giugno 1944 . . . » 86 »
91. Alati G. Luca Maria, nato a Vedano Olona il 7 giugno 1945 . . . » 85 »
92. Ambrosio Francesco, nato a Nola il 3 marzo 1944 . . . » 85 »
93. Andrisani Iolando, nato a Matera il 28 gennaio 1946 . . . » 85 »
94. Baso Michele, nato ad Agrigento il 18 gennaio 1946 . . . » 85 »
95. Bertolini Fuzio, nato a Merano il 16 maggio 1946 . . . » 85 »
96. Casu Maria Domenica, nata ad Alghero il 5 febbraio 1946 . . . » 85 »
97. Cerutti Ferruccio, nato a Torino il 13 luglio 1946 . . . » 85 »
98. D'Alessandro Roberto nato a Chieti il 2 maggio 1944 . . . » 85 »
99. Di Sebastiano Nicola, nato a Civitella Messer Raimondo il 10 settembre 1945 . . . » 85 »
100. Falci Maria Cristina, nata a Spilimbergo il 1° settembre 1945 . . . » 85 »
101. Feleppa Attilio, nato a Benevento il 28 gennaio 1947 . . . » 85 »
102. Fornari Rosana, nata a Parma il 28 luglio 1946 . . . » 85 »
103. Gambino Liborio, nato a Ribera il 1° ottobre 1936 . . . » 85 »
104. Garbuto Campanile Ornella Maria Angela, nata a Motta Montecorvino il 24 novembre 1943 . . . » 85 »
105. Gasperi Adriano, nato a La Spezia il 31 ottobre 1946 . . . » 85 »
106. Giacomello Antonio, nato a S. Pietro in Casale il 12 dicembre 1942 . . . » 85 »
107. Giudice Goffredo, nato a Vibonati il 27 gennaio 1945 . . . » 85 »
108. Graffigna Renato, nato a Sanremo il 26 marzo 1946 . . . » 85 »
109. Guaraldi Gian Marco, nato a Ferrara il 25 dicembre 1946 . . . » 85 »
110. Lampugnani Donata, nata a Valle Lomellina . . . » 85 »
111. Maino Michele, nato a Corato il 29 novembre 1946 . . . » 85 »
112. Mandracchia Sandro, nato a Rieti il 13 luglio 1942 . . . punti 85 su 100
113. Marcsca Corrado, nato a Catania il 31 ottobre 1945 . . . » 85 »
114. Marino Alessandro, nato a Deliceto il 26 ottobre 1945 . . . » 85 »
115. Melani Anna Maria, nata a Volterra il 10 ottobre 1943 . . . » 85 »
116. Mento Arturo, nato a Spadafora il 28 maggio 1946 . . . » 85 »
117. Monteverde Antonino, nato a Palermo il 20 maggio 1946 . . . » 85 »
118. Ronci Vittorio, nato a Foligno il 26 giugno 1943 . . . » 85 »
119. Rossaro Balcet Silvia, nata a Torino il 18 dicembre 1946 . . . » 85 »
120. Tangaro Francesco, nato a Strongoli il 9 aprile 1945 . . . » 85 »
121. Tornotti Luisa, nata a Torino il 26 settembre 1946 . . . » 85 »
122. Tosio Pietro, nato a Casalmoro il 2 aprile 1945 . . . » 85 »
123. Zavatto Fulvio, nato a Taranto il 2 gennaio 1946 . . . » 85 »
124. Cilenti Vincenzo, nato a Roma il 16 luglio 1947 . . . » 84 »
125. Mevi Pietro, nato a Roma il 12 aprile 1942 . . . » 84 »
126. Profeta Giuseppe, nato a Caltanissetta il 3 luglio 1942 . . . » 84 »
127. Spadafora Luigi, nato a Cosenza il 15 novembre 1945 . . . » 84 »
128. Stanzani Stefano, nato a Bologna il 3 luglio 1943 . . . » 84 »
129. Auremma Felice, nato a Nola il 25 giugno 1943 . . . » 83 »
130. Napoliello Rosa, nata a Venezia l'11 gennaio 1945 . . . » 83 »
131. Barbon Graziella, nata a Venezia il 4 agosto 1945 . . . » 80 »
132. Bradamante Daria, nata a Trieste il 22 settembre 1945 . . . » 80 »
133. Cannavà Nadia Maria, nata a Catania il 25 maggio 1940 . . . » 80 »
134. Dallapè Livio, nato a Cavedine il 2 marzo 1943 . . . » 80 »
135. Dalla Torre Luciano, nato a Ponte di Piave il 3 giugno 1943 . . . » 80 »
136. D'Angelo Aldo, nato a Napoli l'11 maggio 1946 . . . » 80 »
137. De Angeli Donata, nata a Rimini il 27 marzo 1942 . . . » 80 »
138. Fatale Marcello Maria, nata a Rieti il 3 settembre 1944 . . . » 80 »
139. Giordano Lucio, nato a Stio il 19 novembre 1945 . . . » 80 »
140. Girardello Dario, nato a Piovene Rocchette il 1° luglio 1943 . . . » 80 »
141. Mercante Willy Pierre, nato a Castelli il 18 dicembre 1946 . . . » 80 »
142. Moltoni Danilo, nato a Ponte in Valtellina il 23 aprile 1946 . . . » 80 »
143. Montenuovo Pierino, nato ad Udine il 3 agosto 1940 . . . » 80 »
144. Moreschi Umberto Oreste, nato a Castelpiano il 2 aprile 1945 . . . » 80 »
145. Musumeci Maria, nata a Vittoria il 19 aprile 1946 . . . » 80 »
146. Napolitano Antonietta, nata a Piazzola di Nola l'8 giugno 1944 . . . » 80 »
147. Porcile Marco, nato a Genova l'8 giugno 1942 . . . » 80 »
148. Rubino Vincenzo, nato a Triggiano il 4 gennaio 1947 . . . » 80 »
149. Sprocato Piersandro, nato a Piacenza il 25 settembre 1946 . . . » 80 »
150. Tarè Giancarlo, nato a Roma il 16 agosto 1941 . . . » 80 »
151. Venuti Antonio, nato a Basicò il 28 febbraio 1946 . . . » 80 »
152. Volpe Edoardo, nato a Marsala il 27 aprile 1947 . . . » 80 »

153. Rampulla Bruno Giuseppe, nato a Gela il 27 giugno 1945 . punti 79 su 100
154. Angioli Rosa, nata a Quartu Sant'Elena il 25 agosto 1946 . » 78 »
155. Annecchino Giacomo, nato a Foggia il 23 aprile 1946 . » 78 »
156. Calapso Ester, nata a Palermo il 10 marzo 1946 » 78 »
157. Capone Michele, nato ad Ariano Irpino l'8 maggio 1945 . . . » 78 »
158. Chirizzi Aldo, nato a Lecce il 16 luglio 1944 » 78 »
159. Ferrero Paolo, nato a Belluno il 24 ottobre 1945 . . » 78 »
160. Gavioli Claudio, nato a Bondeno il 30 ottobre 1945 . » 78 »
161. Gulli Francesco, nato a Reggio Calabria il 21 aprile 1939 . . . » 78 »
162. Neve Maria, nata a Roma il 17 dicembre 1943 . . . . » 78 »
163. Russo Leonardo, nato a Torre del Greco il 31 agosto 1943 . . . . » 78 »
164. Sculati Oliviero, nato a Bergamo il 10 gennaio 1945 » 78 »
165. Silvestro Salvatore, nato a Portici il 10 ottobre 1945 . . . » 78 »
166. Zanardi Rocco, nato a Brembilla il 13 ottobre 1943 . . » 78 »
167. Cantono Gian Mario, nato a Carcoforo il 26 ottobre 1935 . . . . » 76 »
168. Corrado Francesco, nato a Maglie . » 76 »
169. Gullo Antonino, nato a Montemaggiore Belsito il 12 settembre 1945 . . » 76 »
170. Lorito Benedetto, nato a Prizzi il 31 gennaio 1946 . . . . . » 76 »
171. Satta Giovanni, nato a Barasardo il 10 maggio 1946 . » 76 »
172. Assinelli Gino, nato a Bressanone il 26 luglio 1945 . . . . » 75 »
173. Azzolini Corrado, nato a Molfetta il 20 febbraio 1947 . . . . . . » 75 »
174. Berio Ferdinando, nato a Carniano il 13 gennaio 1944 . . . . » 75 »
175. Biancavilla Ferdinando, nato a Sciacca il 19 ottobre 1945 . . . . » 75 »
176. Buscaglia Pierino, nato a Quiliano il 30 maggio 1938 . . . . » 75 »
177. Cabano Gian Virgilio, nato a Torino il 1° febbraio 1945 . . . . » 75 »
178. Caporelli Sandro, nato a Loreto il 1° giugno 1944 . . . . » 75 »
179. Carletti Ruggero, nato a Tarano S. l'11 febbraio 1946 . . . . » 75 »
180. Ciofaro Maurizio, nato a Termini Imerese il 24 luglio 1941 . . . . . » 75 »
181. Colonna Antonio, nato a Monteroni il 18 luglio 1947 . . . . » 75 »
182. Dal Pizzol Virginia, nata a Torrebelvicino il 29 gennaio 1945 . . . . . . » 75 »
183. Fichera Salvatore, nato ad Acireale il 12 dicembre 1945 . . . . . . » 75 »
184. Flebus Giuseppe, nato a Torreano il 3 settembre 1946 . . . . » 75 »
185. Fogliani Alberto, nato a S. Casciano in Val di Pesa il 28 ottobre 1945 . . . . » 75 »
186. Galluccio Mezio Luigi, nato a Galatina il 28 aprile 1947 . . . . » 75 »
187. Indrio Armando, nato a Roma il 31 ottobre 1945 . . . . » 75 »
188. Lagrasta Augusto, nato a Corato il 17 novembre 1935 . . . . » 75 »
189. Manzini Maria Laura, nata a Bengasi (Libia) il 20 dicembre 1934 . . . . . » 75 »
190. Marino Aliata Vincenzo, nato a Pordenone il 25 ottobre 1932 . . . . . » 75 »
191. Molassi Mauro, nato a Trieste il 20 febbraio 1945 . . . . » 75 »
192. Morace Alvira, nata a Crotone il 10 novembre 1946 . » 75 »
193. Panagia Manlio, nato a Reggio Calabria il 7 ottobre 1941 . . . . » 75 »
194. Pastore Palma, nata a Casamassima il 2 maggio 1945 . . . . » 75 »
195. Pelizza Claudia, nata a Travaccò Siccomario il 28 marzo 1946 . . . . . . punti 75 su 100
196. Pertoldi Silvana, nata a Gorizia il 12 luglio 1943 . . . . » 75 »
197. Petazzi Francesca, nata a Milano il 1° settembre 1946 . . . . » 75 »
198. Pollera Francesco, nato ad Asmara (Etiopia) il 18 settembre 1945 . . . . » 75 »
199. Renzoni Tullio, nato a Calcinelli di Saltara il 2 gennaio 1945 . . . . . . » 75 »
200. Rizzuti Athos, nato a Cotronei il 31 maggio 1946 . . . . » 75 »
201. Romano Immacolata, nata a Cercola il 2 dicembre 1946 . . . . » 75 »
202. Rupeni Enzo, nato a Gorizia il 18 aprile 1946 . . . . » 75 »
203. Samer Marino, nato a Trieste il 19 luglio 1943 . . . . » 75 »
204. Sconocchia Mario, nato a Jesi il 3 maggio 1939 . . . . » 75 »
205. Spina Giorgio Pio, nato a Genova il 23 novembre 1945 . . . . » 75 »
206. Vitale Gennario Antonio, nato a Vinchiaturo il 13 novembre 1945 . . . . . » 75 »
207. Zennaro Roberto, nato a Venezia il 19 aprile 1945 . . . . » 75 »
208. Amendola Nicola, nato a Bari il 7 novembre 1945 . . . . » 74 »
209. Esposito Nicola, nato a Lusciano il 10 maggio 1947 . . . . » 74 »
210. Longo Fernando, nato a S. Bartolomeo in Galdo il 16 giugno 1942 . . . . . » 74 »
211. Mazzoni Antonia, nata a Livorno il 26 marzo 1945 . . . . » 74 »
212. Munno Teresa, nata a Frosinone il 5 giugno 1939 . . . . » 74 »
213. Perfetti Giovanni, nato a Roma il 10 marzo 1947 . . . . » 74 »
214. Piva Bruno, nato a Rovigo il 16 maggio 1946 . . . . » 74 »
215. Griner Valeriano, nato a Roma il 3 novembre 1939 . . . . » 73 »
216. Arienta Romeo, nato a Milano il 18 aprile 1946 . . . . » 72 »
217. Battaglini Pierpaolo, nato a Venezia il 12 gennaio 1947 . . . . » 72 »
218. Contiello Anna Maria, nata a Napoli il 27 maggio 1946 . . . . » 72 »
219. Lucarelli Piero, nato a Cerignola il 14 gennaio 1946 . . . . » 72 »
220. Miletti Silvio, nato a Bonito il 9 ottobre 1946 . . . . » 72 »
221. Palma Gianfranco, nato a Carrara il 26 aprile 1941 . . . . » 72 »
222. Senese Isidoro, nato a Salerno il 20 marzo 1947 . . . . » 72 »
223. Velluto Lucio, nato a Brittoli il 22 aprile 1947 . . . . » 72 »
224. Arbucci Sebastiano, nato ad Avella il 7 aprile 1943 . . . . » 70 »
225. Corsini Dante, nato a Carrara il 19 gennaio 1944 . . . . » 70 »
226. Malara Domenico, nato a Reggio Calabria il 4 agosto 1943 . . . . » 70 »
227. Masi Maria, nata a Gizzeria il 19 agosto 1943 . . . . » 70 »
228. Moret Jurilli Enzo Francesco, nato a Cison di Valmarino il 18 gennaio 1938 . . » 70 »
224. Palavisini Maria Patrizia, nata a Massa Marittima il 22 luglio 1946 . . . . . » 70 »
230. Primerano Armando, nato a Gioia Tauro il 21 febbraio 1931 . . . . » 70 »
231. Tegnini Lorenza, nata a Rignano sull'Arno il 6 ottobre 1939 . . . . . . » 70 »
232. Valerio Aurelio, nato a Triggiano il 3 giugno 1946 . . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 luglio 1979

Il Ministro: ANSELMI

(8300)

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia generale, sessione anno 1977

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 31 ottobre 1977, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 2 novembre 1977, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1977;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di chirurgia generale, sessione anno 1977, nominata con decreto ministeriale 18 ottobre 1978;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia generale, sessione anno 1977, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

Candidato		Punti	
1. Bracale Giancarlo, nato a Baronissi il 30 agosto 1943	punti	100	su 100
2. Brunetti Ercole, nato a Rocca di Papa il 30 gennaio 1937	»	100	»
3. Walter Franco, nato a Tallinn (Estonia) il 17 maggio 1936	»	100	»
4. Di Carlo Valerio, nato a Milano il 29 maggio 1938	»	98	»
5. Pecchioli Eugenio, nato a Firenze il 7 agosto 1940	»	98	»
6. Toson Eugenio, nato a Padova il 16 settembre 1933	»	98	»
7. Bonandrini Luigi, nato a Casnigo il 20 dicembre 1942	»	97	»
8. Domeniconi Romano, nato a Modena il 30 ottobre 1942	»	97	»
9. Fox Umberto, nato a Vicenza il 27 marzo 1943	»	96	»
10. Gargano Vincenzo, nato a Castel di Sangro il 1° agosto 1942	»	96	»
11. Bordoni Umberto, nato a Milano il 23 aprile 1938	»	95	»
12. Languasco Giovanni Battista, nato ad Imperia il 14 giugno 1928	»	95	»
13. Massari Ettore, nato a Bari-Carbonara il 10 giugno 1943	»	95	»
14. Pieretti Alessandro Luca, nato a Suvereto il 2 maggio 1941	»	94	»
15. Porcaro Benito Enrico, nato a Chianche il 1° dicembre 1939	»	94	»
16. Saldutti Luigi, nato a Castelfranci il 24 dicembre 1940	»	94	»
17. Bassi Gaspare, nato a Pietramelara il 12 gennaio 1943	»	93	»
18. Dettori Giuseppe Lorenzo, nato a Sassari l'8 marzo 1942	»	93	»
19. Gardini Giovanni, nato a Forlì il 3 luglio 1942	»	93	»
20. Polito Giovambattista Antonio, nato a Raviscanina il 1° maggio 1934	»	93	»
21. Scanavacca Enzo, nato a Fiesso Umbertiano il 9 aprile 1935	»	93	»
22. Cellitti Maurizio, nato a Roma il 30 aprile 1943	»	92	»
23. Antonacci Mario, nato a Sorrento il 4 gennaio 1943	»	90	»
24. Comandini Eugenio, nato a Cisterna il 17 febbraio 1936	»	90	»
25. Soregaroli Vittorio Antonio, nato a Quinzano d'Oglio il 17 settembre 1939	»	90	»
26. Farina Oriano, nato a Imola il 2 marzo 1941	»	89	»
27. Galvani Ettore, nato a Verona il 5 maggio 1941	»	89	»
28. Russo Carlo, nato a Giugliano il 20 novembre 1938	»	89	»
29. Coscia Matteo, nato a Cerignola il 6 ottobre 1937	»	88	»
30. Costantino Luigi, nato a Acireale il 13 settembre 1939	punti	88	su 100
31. D'Ovidio Giuseppe Nicola, nato a Sassari il 15 luglio 1943	»	88	»
32. Padula Maurizio, nato a Roma il 12 giugno 1943	»	88	»
33. Polimeni Rosario, nato a Orti Inferiore l'8 ottobre 1934	»	88	»
34. Raule Massimo, nato a Milano il 7 maggio 1940	»	88	»
35. Brown Paolo, nato a Sacile il 27 gennaio 1941	»	87	»
36. Dini Ivo, nato a Città di Castello il 21 gennaio 1938	»	87	»
37. Mazzarella Carlo, nato a S. Mauro Cilento il 21 luglio 1941	»	87	»
38. Manca Paolo, nato a Oschiri l'11 dicembre 1942	»	86	»
39. Carraroli Giorgio, nato a Melara il 27 novembre 1938	»	85	»
40. Magrassi Fernando, nato a Carezzano il 13 maggio 1928	»	85	»
41. Villa Aldo, nato a Roma il 18 giugno 1929	»	85	»
42. Alaimo Cristoforo, nato a Misterbianco il 24 settembre 1941	»	83	»
43. Ballabio Giuseppe nato a Roma l'8 marzo 1936	»	83	»
44. Cozza Agostino, nato a Cosenza il 18 giugno 1941	»	83	»
45. Dall'Aglio Orio, nato a Bologna l'11 ottobre 1935	»	83	»
46. Di Lello Rosario, nato a Napoli il 9 dicembre 1936	»	83	»
47. Iannello Giuseppe, nato a Cremona il 24 gennaio 1943	»	83	»
48. Lobello Roberto, nato a Napoli il 12 giugno 1937	»	83	»
49. Mattioli Alessandro, nato a Milano il 14 agosto 1942	»	83	»
50. Pandolfi Umberto, nato a Lodi il 31 maggio 1943	»	83	»
51. Paolucci Rocco, nato a Fossacesia il 19 aprile 1943	»	83	»
52. Tanzini Gabriello, nato a Poggibonsi l'11 maggio 1940	»	83	»
53. Ubezio Giuseppe, nato a Vespolate il 3 giugno 1941	»	83	»
54 Bianchi Gustavo, nato a Brescia il 30 agosto 1942	»	81	»
55. Burrafato Francesco, nato a Ragusa il 19 febbraio 1942	»	81	»
56. Consalvi Giovanni, nato a Fagnano Alto il 1° marzo 1942	»	81	»
57. Persico Giovanni nato a Napoli il 25 febbraio 1943	»	81	»
58. Pinto Leonardo, nato a Frosinone il 9 aprile 1942	»	81	»
59. Amato Umberto, nato a Licata il 2 settembre 1936	»	80	»
60. Paganelli Roberto, nato a Porretta T. il 22 maggio 1941	»	80	»
61. Pepe Patrizio, nato a Livorno il 6 giugno 1938	»	80	»
62. Cirillo Salvatore, nato a Torre Annunziata il 23 maggio 1932	»	79	»
63. Milano Salvatore, nato a Cicciano il 22 dicembre 1942	»	79	»
64 Mozzon Luigi, nato a Udine il 16 settembre 1942	»	79	»
65 Paolucci Bruno, nato a Roma l'8 dicembre 1939	»	79	»
66 Pizza Goffredo, nato a Monteverde il 13 ottobre 1940	»	79	»
67. Bacciu Pietro Paolo, nato a Buddusò il 27 novembre 1941	»	78	»
68. Cerone Giancarlo, nato a Ortona dei Marsi il 3 settembre 1943	»	78	»
69. Fugazza Francesco, nato a Lodi il 24 marzo 1939	»	78	»
70. Molinaro Arrigo, nato a Castellamonte il 28 aprile 1934	»	78	»

71. Rota Renato, nato a Torreberetti il 9 febbraio 1941	punti	78	su 100
72. Scalas Ignazio, nato a Carbonia il 29 giugno 1942	»	78	»
73. Alba Albano, nato a Verona il 5 gennaio 1940	»	77	»
74. Bragherio Gianni, nato a Mediglia il 1° agosto 1940	»	77	»
75. Bruschelli Paolo, nato a Perugia il 25 maggio 1940	»	77	»
76. D'Avena Camillo, nato ad Apricena l'8 maggio 1925	»	77	»
77. Fontana Giuliano, nato a La Spezia il 27 giugno 1932	»	77	»
78. La Greca Salvatore, nato a Leonforte il 6 luglio 1934	»	77	»
79. Camillieri Giorgio, nato a Ragusa il 5 aprile 1930	»	76	»
80. Casu Nino, nato a Illorai il 19 ottobre 1942	»	76	»
81. Di Ciaula Gaspare, nato a Palese il 17 settembre 1940	»	76	»
82. Boveri Italo, nato a Costa Vescovato il 5 maggio 1936	»	75	»
83. D'Agostino Alberto, nato a Genova il 14 marzo 1931	»	75	»
84. De Luca Lino Ivan, nato a Chieti il 6 febbraio 1938	»	75	»
85. D'Orsi Enzo, nato a San Vittore del Lazio il 5 agosto 1938	»	75	»
86. Ferro Antonio, nato a Sassano il 10 giugno 1930	»	75	»
87. Gregorig Maria, nata a Gorizia il 17 aprile 1932	»	75	»
88. La Rosa Armando, nato a Ragusa il 20 gennaio 1928	»	75	»
89. Lombardi Antonino Roberto, nato a Govone il 3 settembre 1939	»	75	»
90. Longo Enrico, nato ad Enna il 30 novembre 1933	»	75	»
91. Martino Antonio, nato a Ripacandida il 26 agosto 1940	»	75	»
92. Mezzatesta Nicola, nato a Ficarazzi il 6 settembre 1940	»	75	»
93. Nicoletta Giuseppe Alfredo, nato a Potenza il 28 settembre 1930	»	75	»
94. Tessari Renato, nato a Rimini il 30 gennaio 1941	»	75	»
95. Travostini Alberto Maria, nato a Roma il 4 gennaio 1943	»	75	»
96. Bentivegna Pietro, nato a S. Teodoro Siculo il 9 febbraio 1940	»	74	»
97. Dalmasso Antonio, nato a Roma il 14 dicembre 1933	»	74	»
98. Scotti Alberto, nato a Napoli il 22 maggio 1942	»	74	»
99. Biagioni Flavio, nato a Castelnuovo Garfagnana il 5 novembre 1932	»	73	»
100. Cerutti Luigi, nato a Ospitaletto il 26 settembre 1939	»	73	»
101. Colloca Michele, nato a Briatico il 23 marzo 1936	»	73	»
102. Facondo Eraldo, nato a Castropignano il 26 aprile 1929	»	73	»
103. Interlandi Gaetano, nato a Floridia il 31 marzo 1942	»	73	»
104. Maira Raimondo, nato a S. Cataldo il 4 dicembre 1940	»	73	»
105. Norsa Achille, nato a Mantova il 26 maggio 1941	»	73	»
106. Palladino Ugo, nato a S. Maria Capua Vetere l'8 febbraio 1941	»	73	»
107. Pezzoller Carlo, nato a Verona il 2 agosto 1943	»	73	»
108. Prete Fernando, nato a Bari il 20 settembre 1940	»	73	»
109. Soleti Fabrizio Fernando, nato a Città del Vaticano il 22 luglio 1937	»	73	»
110. Abate Sergio, nato a Napoli il 5 marzo 1941	»	72	»
111. Bauce Paolo, nato a Padova il 19 maggio 1941	»	72	»
112. Borasio Piero, nato ad Albenga il 4 marzo 1940	punti	72	su 100
113. Ciampoletti Romano, nato a Gubbio il 20 gennaio 1940	»	72	»
114. Di Francesco Felice, nato a Borgomanero il 1° ottobre 1941	»	72	»
115. Iaus Roberto, nato a Roma il 20 marzo 1943	»	72	»
116. Lucisano Enzo, nato a Reggio Calabria il 20 gennaio 1942	»	72	»
117. Mariani Ugo, nato a Tirana (Albania) il 1° giugno 1942	»	72	»
118. Melis Gianni, nato a Foligno il 3 febbraio 1941	»	72	»
119. Minervini Giuseppe, nato a Molfetta il 23 gennaio 1939	»	72	»
120. Monaldi Corrado, nato a Fano il 13 maggio 1940	»	72	»
121. Palma Antonio, nato a Roma il 21 dicembre 1931	»	72	»
122. Petito Antonio, nato a Napoli il 6 ottobre 1940	»	72	»
123. Bisaccia Francesco Antonio, nato a S. Mauro Forte il 21 gennaio 1936	»	71	»
124. Chini Lucio, nato a Torre Annunziata il 13 luglio 1940	»	71	»
125. Dagna Clemente, nato a Nizza Monferrato il 5 luglio 1935	»	71	»
126. De Longis Gennaro, nato a Benevento il 25 luglio 1936	»	71	»
127. Giacardi Aldo, nato a Varazze il 28 febbraio 1942	»	71	»
128. Pittoni Roberto, nato a Cividale del Friuli il 13 settembre 1942	»	71	»
129. Ventura Roberto, nato a Bagno il 31 ottobre 1928	»	71	»
130. Cappellaro Luigi, nato a Borgosesia il 2 maggio 1937	»	70	»
131. Delli Fiori Feliciano Stelio, nato a Brindisi il 10 agosto 1938	»	70	»
132. Tarsia Attilio, nato a Montegiordano il 10 luglio 1934	»	70	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Ministro: ANSELMI

(8285)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di malattie infettive, sessione anno 1977

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 31 ottobre 1977, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 2 novembre 1977, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1977;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità ad aiuto di malattie infettive, sessione anno 1977, nominata con decreto ministeriale 18 ottobre 1978 e successive modifiche.

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di malattie infettive, sessione anno 1977, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

1. Minoli Lorenzo, nato a Stresa l'11 maggio 1946	punti	100	su 100
2. Veglio Valerio, nato a Torino il 19 maggio 1947	»	95	»
3. Bechi Marco Stefano, nato a Pistoia il 18 gennaio 1945	»	90	»
4. Pisacane Ernesto Maria, nato a Salerno il 9 settembre 1947	»	85	»
5. Di Nardo Vincenzo, nato a Capracotta il 4 maggio 1944	»	83	»

Candidato		Punti	
6. Poggio Antonio, nato a Volpedo il 17 febbraio 1943	punti	82	su 100
7. Polimeni Ferdinando, nato a Reggio Calabria il 18 novembre 1946 .	»	80	»
8. Pompei Antonio Giuseppe, nato ad Esperia il 13 febbraio 1943 .	»	80	»
9. Ricci Carlo, nato a Roma il 27 settembre 1943 . . .	»	76	»
10. Mantione Alfredo, nato a Caltanissetta il 28 ottobre 1937 .	»	75	»
11. Storniello Carmelo, nato ad Agrigento il 6 giugno 1937	»	75	»
12. Fariello Vincenzo, nato a Cava de' Tirreni il 28 febbraio 1939 . .	»	74	»
13. Patarino Tommaso, nato a Corigliano Calabro il 13 ottobre 1946	»	74	»
14. Crapa Giuseppe, nato a Civitella del Tronto l'11 novembre 1944	»	72	»
15. Manes Renato, nato a Milano il 1° maggio 1945 .	»	72	»
16. Sabatino Giuseppe, nato a Gerocarne il 22 ottobre 1927	»	71	»
17. Brizzi Giuseppe, nato a Messina il 24 gennaio 1947	»	70	»
18. Di Stefano Giuseppe, nato a Siracusa il 6 gennaio 1940	»	70	»
19. Fusco Ugo, nato a Napoli il 25 settembre 1944	»	70	»
20. Greco Donato, nato a Napoli il 24 aprile 1947 .	»	70	»
21. Rainone Lorenzo, nato a Formia il 29 novembre 1946	»	70	»
22. Rinaldi Roberto, nato a Feltre il 28 marzo 1946 .	»	70	»
23. Struglia Carlo, nato a Roma il 12 novembre 1945 .	»	70	»
24. Traditi Fiore, nato a Roma il 12 novembre 1939 . .	»	70	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 luglio 1979

Il Ministro: ANSELMI

(8301)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale della classe 1ª/B vacante nel comune di Piacenza.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 15 luglio 1978, per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Piacenza;

Visto il decreto ministeriale in data 14 settembre 1979, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 17 febbraio 1968, n. 107, 8 giugno 1962, n. 604, 9 agosto 1954, n. 748, 27 giugno 1942, n. 851 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Piacenza, nell'ordine appresso indicato:

Candidato		Punti	
1. Tei Franco	punti	88,432	su 132
2. Zaccardi Leonzio	»	88,268	»
3. Porcile Luciano	»	85,000	»
4. Lauletta Angelo	»	82,454	»
5. Circosta Lorenzo	»	82,267	»
6. Armocida Elio	»	81,602	»
7. Summo Vito	»	80,923	»
8. Scotto Michele	»	80,622	»
9. Labriola Antonio	»	80,100	»
10. Recchia Ezio	punti	78,177	su 132
11. Pavia Aldo	»	77,648	»
12. Mammana Francesco	»	76,447	»
13. Rotella Mario	»	75,886	»
14. Visone Aniello	»	75,845	»
15. Pompeo Luigi	»	75,650	»
16. Perfetti Luigi	»	74,627	»
17. Ciccone Saverio	»	74,563	»
18. Strano Giuseppe	»	74,526	»
19. Bova Antonio	»	74,400	»
20. Mazzarella Giuseppe	»	74,096	»
21. Bianchini Virgilio	»	73,984	»
22. Augurio Garibaldi	»	73,983	»
23. Patriarca Emilio	»	73,933	»
24. Mita Antonio	»	73,577	»
25. Liberti Gennaro	»	73,408	»
26. Agnoli Mario	»	73,095	»
27. Taranto Fausto	»	73,033	»
28. Gianfranchi Cleto Ruggero	»	72,832	»
29. Chindamo Giuseppe	»	72,797	»
30. Zagordo Cosimo	»	72,778	»
31. Bondioni Pietro	»	72,752	»
32. Falciglia Antonino	»	72,652	»
33. Pace Antonio	»	72,500	»
34. Passeri Sergio Mario	»	72,365	»
35. Belleri Giacomo	»	72,293	»
36. Pesente Elio	»	71,976	»
37. Becattini Alfredo	»	71,916	»
38. Matteucci Gino	»	71,738	»
39. Incandela Francesco	»	71,684	»
40. Guido Pasquale	»	71,598	»
41. Ridolfo Francesco	»	71,592	»
42. Di Martino Antonino	»	71,520	»
43. Paoluzzi Remo	»	71,219	»
44. Frisullo Vincenzo	»	71,202	»
45. Lo Martire Stelio	»	70,997	»
46. Di Caprio Salvatore	»	70,866	»
47. Monti Giovanni	»	70,816	»
48. Pazzaglia Mario	»	70,738	»
49. Corciulo Nicola	»	70,532	»
50. Aprile P. Maria	»	70,527	»
51. Onofri Ermanno	»	70,382	»
52. Lucchini Lino	»	70,080	»
53. Famiglietti Giuseppe	»	70,050	»
54. Fallace Peppino	»	68,926	»
55. Savino Giuseppe	»	68,483	»
56. Barbero Angelo	»	68,450	»
57. Salari Giuseppe	»	68,436	»
58. Russo Alesi Domenico	»	68,150	»
59. Gammaldi Mario Eugenio	»	67,418	»
60. Rampelli Vincenzo	»	66,316	»
61. Luchetti Loreto	»	66,033	»
62. Magoni Beniamino	»	65,599	»
63. Zaffanella Aldo	»	65,538	»
64. Patriarca Mario	»	65,520	»
65. Sgobba Vito	»	65,252	»
66. Muriana Giuseppe	»	65,072	»
67. Nitti Gabriele	»	64,905	»
68. Gigliotti Giovanni	»	64,822	»
69. Callipo Gaetano	»	64,613	»
70. Faedda Silvio	»	64,250	»
71. Ladogana Raffaele	»	63,782	»
72. Liotti Francesco	»	63,666	»
73. Ipprio Ilario	»	63,580	»
74. Maccioni Pietro	»	63,366	»
75. Marinelli Gaspero	»	63,240	»
76. Marzola Uber	»	63,000	»
77. Caccavale Antonio	»	61,269	»
78. Bruno Carmelo	»	60,500	»
79. Costardi Felice	»	59,516	»
80. Petrolo Ettore	»	59,454	»
81. Scrudato Salvatore	»	59,132	»
82. Giordano Giovanni	»	58,965	»
83. Rademoli Armando	»	57,545	»
84. Longo Cosimo	»	56,113	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 ottobre 1979

p. *Il Ministro:* DARIDA

(8835)

OSPEDALE «MARIA VITTORIA» DI TORINO

Concorso ad un posto di aiuto di neurologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di neurologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Torino.

(3497/S)

OSPEDALE CIVILE «S. FRANCESCO DI PAOLA» DI PAOLA

Concorso ad un posto di assistente del servizio autonomo di pronto soccorso

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio autonomo di pronto soccorso (a tempo definito).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Paola (Cosenza).

(3502/S)

OSPEDALE CIVILE DI PADOVA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto e cinque posti di assistente cardiologo;
un posto di assistente dell'istituto di chirurgia plastica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente in Padova.

(3507/S)

OSPEDALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Concorso ad un posto di assistente del servizio di emodialisi

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di emodialisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Bassano del Grappa (Vicenza).

(3513/S)

OSPEDALE DI GRUMO APPULA

Concorso ad un posto di aiuto di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Grumo Appula (Bari).

(3496/S)

OSPEDALE «B. APPIANI E C. MIRA» DI BOSISIO PARINI

Concorso ad un posto di aiuto del servizio di radiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto del servizio di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Bosisio Parini (Como).

(3501/S)

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di neurochirurgia;
un posto di primario di ematologia;
un posto di aiuto di pneumologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Napoli.

(3509/S)

OSPEDALE PEDIATRICO «GIOVANNI XXIII» DI BARI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di aiuto pediatra - divisione infettivi II;
un posto di assistente radiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Bari.

(3516/S)

OSPEDALE CIVILE DI VICENZA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto della divisione III di medicina generale;

un posto di aiuto del servizio I di anestesia, rianimazione e terapia antalgica;

un posto di assistente della divisione di ortopedia e traumatologia;

un posto di assistente della divisione di odontostomatologia e chirurgia maxillo facciale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Vicenza.

(3517/S)

OSPEDALE « V. EMANUELE III » DI GORIZIA

Concorso ad un posto di aiuto del servizio radioisotopi annesso al servizio di radiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto del servizio radioisotopi annesso al servizio di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Gorizia.

(3518/S)

OSPEDALE « BARONE I. ROMEO » DI PATTI

Concorso ad un posto di assistente di nefrologia ed emodialisi

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di nefrologia ed emodialisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria in Patti (Messina).

(3500/S)

OSPEDALE CIVILE « G. FORNAROLI » DI MAGENTA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente urologo.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente urologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Magenta (Milano).

(3526/S)

OSPEDALE CIVILE « S. MARIA DEGLI ANGELI » DI PORDENONE

Concorso ad un posto di assistente della divisione di urologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di urologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Pordenone.

(3514/S)

OSPEDALE CIVILE « S. LORENZO » DI VALDAGNO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Valdagno (Vicenza).

(3519/S)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100792940)